



# CITTA' DI CASTELFRANCO VENETO

PROVINCIA DI TREVISO

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

### N. 30 DEL 22/04/2024

**OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DEL COMUNE ANNO 2023**

L'anno **2024** addì **22** del mese di **Aprile**, alle ore **19.05**, in Castelfranco Veneto, nel Palazzo Municipale, si è riunito il **CONSIGLIO COMUNALE** convocato nelle forme di legge dal Presidente del Consiglio con avviso in data 16/04/2024 prot. n. 16947, in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti in sala consiliare, ovvero collegati e partecipanti in videoconferenza, il Sig. Sindaco e i Sigg. Consiglieri Comunali:

Pr./As.		Pr./As.	
P	MARCON Stefano- Sindaco		
P	DIDONE' Gianluca	P	GIOVINE Diego
P	PASQUALOTTO Stefano	P, da remoto	RIZZO Guido
P	DIDONE' Michael	P	BASSO Fiorenzo
P	DI ASCENZO Andrea	P	SARTORETTO Sebastiano
P	MARCON Edda	A	BELTRAMELLO Claudio
P	DUSSIN Luciano	P	BOLDO Alessandro
P	BATTOCCHIO Annalisa	P	BOLZON Nazzareno
P	PIVA Sandra	A	FISCON Gianni
P	PASQUETTIN Brian	P	GOMIERATO Maria
P	MURAROTTO Diego	A	STANGHERLIN Serena
P	GATTO Viviana	P	BAZAN Maria Chiara
P	CATTAPAN Giovanni	P, da remoto	LAGO Vittorio

Gli Assessori presenti in sala consiliare, ovvero collegati e partecipanti in videoconferenza, sono:

Pr./As.		Pr./As.	
A	GALANTE Marica		
P	BATTAGLIA Agostino	P, da remoto	PERON Elisabetta
P	GIOVINE Gianfranco	P	PAVIN Mary
P	GARBUIO Roberta	P	MIOTTI Oscar

Partecipa il Segretario Generale del Comune Dott. CESCOVANO Ivano.

Riconosciuta la legalità dell'adunanza, assume la presidenza il Sig. DIDONE' Gianluca, il quale invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto all'ordine del giorno sopra indicato.

La seduta è resa pubblica mediante l'accesso del pubblico ai sensi dell'art.32 del Regolamento del Consiglio Comunale e mediante trasmissione in diretta streaming sul sito istituzionale.

-----

Sono presenti il Sindaco e n. 23 Consiglieri (Gianluca Didonè, Stefano Pasqualotto, Michael Didonè, Andrea Di Ascenzo, Edda Marcon, Luciano Dussin, Annalisa Battocchio, Sandra Piva, Brian Pasquettin, Diego Murarotto, Viviana Gatto, Giovanni Cattapan, Diego Giovine, Guido Rizzo – collegato in modalità di videoconferenza, Fiorenzo Basso, Sebastiano Sartoretto, Claudio Beltramello, Alessandro Boldo, Nazzareno Bolzon, Gianni Fiscon, Maria Gomierato, Maria Chiara Bazan, Vittorio Lago – collegato in modalità di videoconferenza).

Sono presenti la Vicesindaca Marica Galante e gli Assessori Agostino Battaglia, Gianfranco Giovine, Roberta Garbuio, Elisabetta Peron – collegata in modalità di videoconferenza, Mary Pavin e Oscar Miotti.

-----

Il Presidente pone in trattazione l'argomento in oggetto secondo la proposta di deliberazione che di seguito si riporta:

“

### **PROPOSTA DI DELIBERA**

Visti gli artt. 151, 193 ed i Titoli III e VI del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visti in particolare gli artt. 227 e 228 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e l'art. 11 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, riepilogati degli allegati obbligatori al rendiconto della gestione,

Esaminato il Conto per l'esercizio finanziario 2023 reso dal Tesoriere Intesa Sanpaolo s.p.a. nei termini stabiliti dall'art. 226 del D. Lgs. 267/2000;

Dato atto che ai sensi dell'art. 11, punto 4 lettera l) del D. Lgs. 118/2011 viene allegato al rendiconto della gestione il prospetto degli incassi e dei pagamenti effettuati dal Tesoriere ed inseriti nel Sistema Informativo delle Operazioni degli Enti Pubblici (SIOPE);

Vista la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sul Rendiconto suddetto, resa ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Preso atto che i responsabili dei Servizi hanno provveduto, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e dell'art. 228, comma 3, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, all'operazione di riaccertamento dei residui, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte di tali partite nella contabilità comunale, e ad attestare l'assenza di debiti fuori bilancio al 31.12.2023;

Visto che, conseguentemente all'operazione di riaccertamento di cui sopra è stato redatto l'Elenco dei residui attivi e passivi da mantenere distinti per anno di provenienza da allegarsi al rendiconto della gestione ai sensi dell'art. 11, punto 4 lettera m) del D. Lgs. 118/2011, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 50 del 7 marzo 2024, dichiarata immediatamente eseguibile;

Dato atto che dal conto del bilancio vi sono crediti stralciati per euro 336.218,58, mantenuti nel conto di Stato patrimoniale in quanto di dubbia esazione o inesigibili;

Dato atto che sono da allegare al rendiconto della gestione i parametri di determinazione delle condizioni deficitarie dell'Ente, ai sensi degli art. 227, comma 5, e 228, comma 5, del D. Lgs 267/2000;

Dato atto che l'Ente non versa in condizioni strutturalmente deficitarie secondo i parametri di cui al Decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, del 28/12/2018;

Dato atto che, in osservanza a quanto regolato dall'art. 16, comma 26, del D.L. n. 138/2011, convertito con Legge n. 148/2011, viene allegato al rendiconto un prospetto descrittivo delle spese di rappresentanza sostenute dall'Ente nel corso del 2023, predisposto secondo lo schema fissato dal Decreto del Ministero dell'Interno datato 23.01.2012;

Dato atto che con deliberazione consiliare n. 66 in data 25 luglio 2023 è stato dato atto del permanere degli equilibri generali del bilancio 2023/2025, ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. 267/2000;

Dato atto che con deliberazioni della Giunta Comunale n. 15 e n. 16 del 25.01.2024, sono stati approvati i rendiconti dell'economista comunale e degli agenti contabili a denaro e a materia dell'anno 2023;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 70 del 21/03/2024, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato lo Schema di Rendiconto della Gestione 2023 e relativi allegati – compresa la relazione della Giunta Comunale;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.L. 95/2012, convertito con modificazioni in Legge n. 135/2012, è allegata al Rendiconto una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate;

Dato atto che è stato verificato il rispetto:

- della destinazione della spesa della quota vincolata proventi del Codice della Strada, ai sensi degli artt. 142 e 208 del D. Lgs. 285/1992, modificato con Legge n. 120/2010;
- dei limiti di spesa degli incarichi di collaborazione e professionali di cui all'art. 3 comma 55 Legge 244/2007);

Dato atto:

- che l'elenco delle partecipazioni è inserito nella Relazione della Giunta Comunale al rendiconto 2023 e che i bilanci delle società riferiti all'anno 2022 sono pubblicati sul sito web comunale all'indirizzo:  
<https://www.comune.castelfrancoveneto.tv.it/index.php?area=12&menu=323&page=3658>
- che il bilancio consolidato del Comune di Castelfranco Veneto riferito all'anno 2022, approvato con deliberazione consiliare n. 82 del 22.09.2023 ed i bilanci anno 2022 dei soggetti considerati nel "Gruppo Amministrazione Pubblica", di cui all'allegato 4/4 ed all'allegato 4/1 (punto 9.3) del D. Lgs. n. 118/2011, sono pubblicati sul sito web comunale all'indirizzo:  
<http://www.comune.castelfranco-veneto.tv.it/index.php?area=12&menu=323&page=1419>
- che i bilanci ed i rendiconti del Comune di Castelfranco Veneto sono pubblicati sul sito web comunale all'indirizzo:  
<https://www.comune.castelfrancoveneto.tv.it/index.php?area=12&menu=323&page=1419>

Accertato che il Rendiconto in discussione, comprensivo degli allegati obbligatori (Relazione della Giunta, Relazione del Collegio dei Revisori, Elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza), è stato messo a disposizione dei Consiglieri Comunali;

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive integrazioni e modificazioni;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento di contabilità;

Richiamate le motivazioni e premesse riportate;

### **SI PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE:**

- 1) di dare atto che le operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi sono state approvate con deliberazione di Giunta Comunale n. 50 del 7 marzo 2024, che ha provveduto a variare gli stanziamenti dell'esercizio in corso per la reimputazione dei residui con esigibilità oltre la data del 31.12.2023;
- 2) di approvare il Rendiconto della gestione dell'esercizio 2023, come da allegato sub A, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, composto dei seguenti documenti:
  - i prospetti della gestione delle entrate e delle spese con annessi quadri riepilogativi;
  - la verifica degli equilibri comprovante il risultato d'esercizio non negativo;
  - il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
  - quadro generale riassuntivo;
  - la composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato;
  - la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
  - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
  - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
  - elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione;
  - elenco analitico delle risorse destinate nel risultato di amministrazione;
  - elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione;
  - la tabella degli accertamenti ed impegni pluriennali;
  - i prospetti riepilogativi delle entrate e delle spese per piano dei conti;
  - il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento di funzioni delegate dalla Regione
  - il prospetto degli utilizzi di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari;
  - i prospetti relativi alla contabilità economico-patrimoniale secondo le nuove regole previste dall'allegato 4/3 del D. Lgs. 118/2011;
  - il conto del Tesoriere dell'esercizio 2023 ed il quadro riassuntivo della cassa;
  - il piano degli indicatori e dei risultati attesi, di cui al decreto del Ministero dell'Interno del 22/12/2015;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale;
- 3) di approvare gli altri allegati al Rendiconto della gestione dell'esercizio 2023, come di seguito riportati, dando atto che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:
  - la Relazione della Giunta Comunale e la Nota Integrativa al Rendiconto 2023 (allegato sub B) ;

- i residui attivi e passivi conservati, ed inesigibili, risultanti dalle operazioni di riaccertamento dei residui (allegato sub C);
  - la nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate (allegato sub D e contenuto anche nella Nota Integrativa);
  - il prospetto descrittivo delle spese di rappresentanza sostenute dall'Ente nel corso del 2023 (allegato sub E);
  - i prospetti dimostrativi della destinazione dei proventi del Codice della Strada, ai sensi del D. Lgs. n. 285/1992 (contenuto anche nella nota integrativa), del rispetto dei limiti di spesa per gli incarichi professionali di cui alla Legge n. 244/2007 (allegato sub F);
  - i quadri relativi agli incassi ed ai pagamenti 2023 secondo la codifica SIOPE (allegato sub G);
  - l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2023, resa ai sensi del d.L. n. 66/2014, conv. in legge n. 89/2014 e lo stock del debito al 31 dicembre 2023 (allegato sub H);
  - relazione consuntiva sull'utilizzo dei fondi assegnati e sul raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal DPCM del 1° luglio 2021, articolo 1, comma 792, legge 178/2020 (allegato sub I);
- 4) di dare atto che alla data del 31.12.2023:
- non vi sono debiti fuori bilancio, come da dichiarazione dei Responsabili dei Servizi agli atti in ufficio;
  - non vi sono spese assunte per contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento (art. 30, comma 8, della legge n. 133/2008);
  - è stato accantonato nell'avanzo di amministrazione 2023 un fondo rischi per passività potenziali di euro 200.000,00 derivante dal rendiconto 2018;
  - il conto economico presenta un risultato di esercizio pari a Euro 1.671.898,32;
- 5) di destinare l'utile d'esercizio a riserve;
- 6) di dare atto della precedente deliberazione di Consiglio Comunale n. 66 in data 25 luglio 2023, riguardante la verifica degli equilibri finanziari anno 2023;
- 7) di dare atto che il Collegio dei Revisori dei Conti ha reso in data 5 aprile 2024 la relazione sul Rendiconto suddetto, ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come da allegato al presente atto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 8) di dare atto che l'Ente ha rispettato i Vincoli di Finanza Pubblica per l'esercizio 2023;
- 9) di trasmettere il presente atto al Tesoriere comunale;
- 10) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267, al fine di procedere con eventuali variazioni al bilancio di previsione se necessario.

-----

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la proposta di delibera sopra riportata;

Udita l'illustrazione della predetta proposta da parte del .... (*Sindaco o Assessore delegato*);

Dato atto che la presente proposta di deliberazione è stata esaminata in sede di ..... in data .....

Aperta la discussione con i seguenti interventi:

...

...

Chiusa la discussione;

Visto il D. Lgs. 18/8/2000, n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, sulla proposta di delibera sopra riportata;

Con la seguente votazione effettuata per alzata di mano:

Presenti	n.
Di cui con diritto di voto	n.
Votanti	n.
Astenuti	n.
Maggioranza richiesta	n.
Favorevoli	n.
Contrari	n.

## **DELIBERA**

di approvare la proposta di delibera così come sopra riportata.

-----

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Visti e condivisi i motivi per i quali viene proposto di dichiarare l'immediata eseguibilità della presente delibera,

Con la seguente votazione effettuata per alzata di mano:

Presenti	n.	
Di cui con diritto di voto	n.	
Votanti	n.	
Astenuti	n.	
Maggioranza richiesta	n.	13
Favorevoli	n.	
Contrari	n.	

dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267.

-----

## INTERVENTI

### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Punto n. 11: “*Approvazione rendiconto del Comune anno 2023*”.

Qui seguirà l'introduzione da parte dell'Assessore Peron e dopodiché una breve relazione da parte dei vari Assessori e poi apriamo la discussione generale. Prego, Assessora Peron.

### **ASSESSORA PERON**

Grazie. Buonasera a tutti.

Allora, ad aprile abbiamo questa scadenza obbligatoria che è l'approvazione del rendiconto del Comune dell'anno 2023, in cui arriviamo a un risultato di amministrazione che è in linea con quello dell'anno scorso perché nel 2022 eravamo a 14.507.129 euro, mentre nel 2023 siamo a circa 13.639.000 euro. Questo risultato di amministrazione deriva da più somme, dal saldo gestione di competenza, dal saldo della gestione dei residui e dall'avanzo degli esercizi precedenti che è stato applicato e quindi che è stato destinato ed è stato utilizzato nel corso dell'anno 2023 e l'avanzo degli esercizi precedenti che non è stato applicato, ed ecco che l'importo appunto è di circa 13.639.000 euro. Questo però non è l'importo che è disponibile, quindi che possiamo utilizzare, perché da qui c'è una parte accantonata che è di circa 2 milioni 8 e 18 mila euro ed è ed è costituita da economie sugli stanziamenti in uscita del Fondo crediti di dubbia esigibilità e da quelle relative alle eventuali passività potenziali, quindi del fondo spese e rischi oneri.

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità è di euro 1.972.000 euro. Sono state poi accantonate delle somme inerenti al Fondo perdite per società partecipate riguardante la perdita della società MOM S.p.A. per la quota di partecipazione dell'ente che è di circa 115.000 euro.

Poi, la voce del Fondo Passività Potenziali, nel rendiconto 2023, viene valorizzata e riportata dall'avanzo approvato in sede di rendiconto 2018 per circa 200.000 euro per eventuali rischi.

Vi sono poi anche altri accantonamenti per il trattamento di fine rapporto del Sindaco per 14.000 euro circa.

La quota vincolata è di 8.305.531 euro ed è invece questa prodotta da economie su spese finanziate da entrate con obbligo di destinazione imposta dalle leggi o dai principi contabili, su spese finanziate da mutui e prestiti, contratti per la copertura di specifici investimenti, da economie di uscita su capitoli coperti da trasferimenti concessi per finanziare interventi con destinazione specifica, ed infine anche da spese finanziate con entrate straordinarie su cui è stato attribuito un vincolo su libera scelta dell'ente.

Relativamente al bilancio di previsione in corso, pertanto sarà possibile utilizzare la quota di risultato costituita dai fondi vincolati e dalle somme accantonate, oltre che della parte dell'avanzo originata dalle altre componenti diverse da quelle vincolate.

Le voci che più si contraddistinguono sono dei vincoli derivanti da leggi e principi contabili per circa 1.131.000 euro, di cui fa parte anche 170.000 euro circa per vincoli da leggi da proventi da violazioni del Codice della Strada o come i 54 mila euro vincolati dall'entrata dell'imposta di soggiorno.

Poi vi sono anche altri vincoli importanti come quelli da trasferimenti che ogni anno sono legati principalmente al mondo del Sociale.

Vi sono poi vincoli anche derivanti da trasferimenti in totale per 6.254.000 euro circa, fra cui vincoli da trasferimenti di natura sociale di circa 1.178.813 euro e un'altra quota che riguarda la quota Servizi di Povertà per circa 4.335.945 euro. Altri 244.000 euro circa sono vincolati invece per trasferimenti per spese specifiche per progetti e iniziative sul territorio, questi sono per il Sociale e le opere, mentre 2.000 euro sono solo vincolati per il restauro delle mura storiche.

Altri 473.616 euro sono vincolati per progetti relativi al PNRR.

Il dettaglio poi è evidenziato anche analiticamente sul rendiconto.

Poi vi sono anche dei vincoli formalmente attribuiti all'ente per circa 913.000 euro, di cui 119.000 euro circa vincolati quelli alle spese del lasciato Cagnello.

Questa quindi è la composizione della parte vincolata del nostro bilancio, del nostro rendiconto, che va a comporre l'importo di 8.305.531 euro.

Infine c'è la parte degli investimenti per circa 1.837.478 euro, che appunto servono per la manutenzione pubblica, le strade e quant'altro.

La parte invece disponibile, quindi di avanzo disponibile che risulta essere il risultato nel 2023, è di circa 678.000 euro che ricordo, invece, questa parte deve essere utilizzata per andare a rivedere quello che è il bilancio previsionale che abbiamo approvato comunque a dicembre 2023, ovviamente andando a rispettare quelli che sono i principi contabili, le leggi e quant'altro.

Quindi questa parte disponibile si può utilizzare chiaramente per spese non ricorrenti, *una tantum*, per spese emergenziali. L'avanzo può essere anche utilizzato poi nel triennio successivo, di conseguenza poi andremo a ridefinire insieme, tra la Giunta, i Consiglieri e nelle Commissioni varie, come andare a investire questi soldi che sono stati avanzati.

Per il momento ancora non è stata presa nessuna decisione in merito.

L'applicazione poi dei principi contabili relativi alla gestione della Cassa, pur considerando il totale delle voci di entrata e di spesa, costringe gli enti a una attenta gestione della Cassa in virtù degli obblighi relativi ai saldi imposti dalla legge 243 del 2012 sul pareggio di bilancio e sui vincoli di finanza pubblica.

Il nostro Fondo cassa, dell'ente quindi, al 31/12 presenta una dotazione di 24.215.000 euro ed è ottenuto sommando la giacenza iniziale al 1° gennaio di 23.280.000 euro circa con le riscossioni di euro 36.000.000 che si sono verificate nell'esercizio e sottraendo i pagamenti effettuati nello stesso intervallo di tempo per circa 35.130.000 euro. La chiusura del rendiconto è stata poi preceduta anche da una ricognizione dei residui attivi e passivi relativi ad esercizi pregressi per verificare appunto una fondatezza della rispettiva posizione giuridica ordinaria.

Questo riaccertamento dei residui è stato poi approvato con deliberazione della Giunta Comunale numero 50 del 7 marzo, ritenuta esecutiva. Al termine poi dell'esercizio il Fondo pluriennale vincolato, corrispondente al fondo pluriennale vincolato di entrata dell'esercizio successivo, è pari a 14.302.000 euro di cui c'è un fondo pluriennale vincolato in parte corrente di 438 mila euro e in parte in conto capitale di 13.863.000 euro.

Per quanto riguarda invece il rendiconto dell'esercizio 2022 che è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale numero 38 del 28 aprile 2023, dichiarato immediatamente eseguibile, è stato accertato un avanzo di amministrazione pari a circa 14.507.129 euro, così composto: fondi liberi per 4.508.000 euro, fondi vincolati ed accantonati per 8.794.000 euro e fondo spese in conto capitale per 1.204.000 euro.

Con le deliberazioni che ho citato prima e alla variazione di bilancio di previsione sono state poi applicate quote di avanzo per 7.981.000 euro, di cui 1.171.000 in parte corrente e 6.810.000 euro in parte capitale.

Poi, come previsto dall'articolo 1 del Decreto Ministeriale 1° settembre 2021, c'è il dettaglio delle spese correnti non ricorrenti finanziate con l'utilizzo del risultato di amministrazione. In questo caso vi sono 95.000 euro per spese e contributi per il discorso del caro bollette e le spese di gestione dei servizi. Questa applicazione dell'avanzo in parte corrente deriva prevalentemente da quote di avanzo vincolato alla relativa spesa.

Per quanto riguarda invece le entrate e le spese non ricorrenti, per quanto riguarda le entrate correnti al risultato di gestione 2023 hanno contribuito i trasferimenti derivanti del PNRR, come descritti più avanti, i trasferimenti dal Ministero dell'Interno e dal Ministro per la Disabilità per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità per circa 27.800 euro, i trasferimenti dall'Unione Europea per il progetto Horizon 2020, progetto Varcities 2020 per circa 33.792 euro e trasferimenti dell'Unione Europea per il progetto Life21 Plenty Life per circa 19.211 euro.

Il totale entrate accertate è di 36.870.000 euro circa, in particolare sono entrate da trasferimenti correnti per circa 4.991.000 euro e sono principalmente trasferimenti che riguardano dei contributi straordinari per far fronte al pagamento del gas e dell'energia.

Poi vi sono i trasferimenti delle entrate correnti per euro 4.991.000 euro.

Per quanto invece riguarda le entrate extratributarie, dove troviamo anche le sanzioni amministrative, abbiamo un accertato di 1.396.000 euro, e invece rimosse come sanzioni per 1 milione e due euro per un totale quindi di entrate extratributarie di circa 8.021.000 euro. Nel corso poi del 2023 non sono stati accesi nuovi prestiti, quindi nuovi mutui, mentre per quanto riguarda le entrate in conto capitale abbiamo circa 6.874.000 euro circa che sono entrate destinate al finanziamento di acquisto di beni o servizi durevoli, quindi investimenti, rendendo così effettivo appunto il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura.

Le spese correnti ricordo essere quelle che sono impiegate per il funzionamento dei servizi generali dell'ente, quindi dell'ufficio tecnico, dell'anagrafe, dello stato civile o per rimborsare anche la quota annua degli interessi dei mutui del Comune, ma soprattutto anche per svolgere appunto delle attività e dei servizi per i cittadini, per le imprese e il territorio, e queste sono di circa 21 milioni 913 mila euro e sono comunque in diminuzione rispetto al rendiconto dell'anno precedente 2022 di circa 20 mila euro.

Invece, per quanto riguarda la spesa in conto capitale, che non è che essere altro che investimenti per l'acquisto o la realizzazione di beni o servizi durevoli, che sono stati imputati in esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni derivanti dal rispettivo contratto o convenzione come per esempio i contributi agli investimenti o investimenti fissi lordi, sono di circa 8 milioni di euro. Questo è un po' in generale il rendiconto del Comune dell'anno 2023. Grazie.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Grazie. Partirei dall'Assessore Battaglia. Prego, Assessore.

#### **ASSESSORE BATTAGLIA**

Grazie. Nella mia relazione seguirò l'esposizione fatta nella relazione della Giunta che è un allegato al bilancio e nella nota integrativa che segue anche la relazione della Giunta.

Il primo punto, diciamo così, delle competenze mie riguarda le partecipazioni. Cercherò di essere abbastanza sintetico, poi se ci sono domande, se sono in grado di rispondere risponderò volentieri.

Per quanto riguarda le partecipazioni passo all'elencazione. La prima che viene sempre elencata è l'azienda la AEEP, l'Azienda per l'Edilizia Economica e Popolare di cui possediamo il 100% come proprietà e il patrimonio netto, che è il patrimonio non capitale dell'azienda iscritto, ma il patrimonio netto è quanto iscriviamo noi nel nostro conto del patrimonio, nel nostro bilancio, corrisponde a euro 4.964.692.

La seconda partecipazione è in MOM, Mobilità di Marca S.P.A. nella quale abbiamo 917.230 azioni su 28.237.370 che corrispondono a una quota del 3,94% del capitale sociale e il valore patrimonio netto iscritto in bilancio è di 1.129.184.

Poi c'è Alto Trevigiano Servizi, anche conosciuta come ATS. È una S.p.A. di cui abbiamo una quota pari a 3,9658 e un valore patrimonio netto iscritto al bilancio pari a 2.176.097, patrimonio netto iscritto al bilancio al 31.12.2022, tutti quanti i dati che leggo.

Quindi abbiamo il Consiglio di Bacino Priula di cui il Comune fa parte con una quota patrimoniale del 5,97, il patrimonio netto iscritto al bilancio è di 1.377.189, quindi il Consiglio di Bacino Veneto Orientale (ATO), di cui abbiamo una quota pari al 3,94% con patrimonio netto iscritto al bilancio di 148.088 euro.

Infine Asco Holding S.p.A. di cui abbiamo 3.733.343 azioni su 98.054.779, per una quota di 3,83478% del capitale con un valore patrimoniale netto pari a 35.614.906.

Fanno complessivamente, iscritte al nostro bilancio, una partecipazione complessiva di valore di 45.410.156.

Il Comune ha un controllo diretto ed effettivo di potere di indirizzo e controllo soltanto sulla AEEP di cui è proprietario al 100% e sull' Alto Trevigiano Servizi S.p.A. in virtù della Commissione che è stata appositamente costituita per il controllo analogo.

Nelle altre partecipiamo e il nostro voto viene espresso unicamente in Assemblea.

Brevemente per ciascuna azienda. Per la AEEP tre fatti sono assolutamente da far notare, importanti e successi nel 2023. La prima, io ritengo dal punto di vista operativo, da gennaio dell'anno scorso ha un nuovo direttore a tempo pieno. Ecco, il valore è il fatto che è a tempo pieno, quindi è una persona dedicata a fare questo lavoro. La seconda è che ha costituito verso la fine dell'anno una nuova associazione sportiva, e qui tutti siete a conoscenza perché è stato ovviamente illustrato anche in Consiglio Comunale, associazione sportiva che gestirà la piscina comunale. La terza è del contributo PNRR che è 3.177.000 euro di contributo per la sistemazione e recupero di alloggi popolari che sarà una bella boccata di ossigeno per quanto riguarda la disponibilità di alloggi.

Passando alle gestioni, ai servizi che sono gestiti, i due servizi si possono distinguere in due categorie essenzialmente: i servizi direttamente comunali, che sono quelli gestiti da AEEP, praticamente, e che sono la gestione di un patrimonio edilizio di proprietà e di non proprietà, perché gestisce anche degli alloggi di proprietà del Comune, sia residenziale che commerciale, che direzionale. Residenziale è distinto in popolare e non popolare.

Voi sapete che AEEP è nata da fusione di AEEP e la ex CPS, e quindi gestisce anche altri servizi che sono essenzialmente – vado avanti a salti, quindi scusate se non sono così continuo nell'esposizione – che sono essenzialmente la gestione degli impianti sportivi, che in *primis* è la piscina comunale e poi gli impianti sportivi che sono annessi, vicini insomma, i cimiteri e i servizi cimiteriali. Ha gestito per dei periodi anche la manutenzione delle strade, ma questi sono i servizi che gestisce per conto del Comune.

Per quanto riguarda invece i servizi a rete, tutte le altre aziende, le partecipazioni sono finalizzate a questa gestione di questi servizi. In ordine: servizio di distribuzione del gas naturale, gestito da Ascopiave attraverso il gruppo Ascopiave. Noi partecipiamo alla Holding che ha le partecipazioni nelle varie società. È gestito soltanto dal servizio di distribuzione perché il servizio di vendita per legge deve essere distinto dal servizio di distribuzione sia per il gas che per l'acqua, come succede per l'energia elettrica.

È gestito da APS Reti Gas.

L'azienda, diciamo così, la partecipazione in Asco Holding è importante per la partecipazione agli utili che essa dà.

Ricordo che nell'anno 2023 gli utili, i dividendi sono stati, per quanto riguarda il Comune di Castelfranco Veneto, 628 mila e rotti euro. Abbiamo anche avuto un'entrata straordinaria perché l'anno scorso ha venduto l'Asco TLC e dal ricavato della vendita è spettato al Comune di Castelfranco... sono spettati altri 685.333 euro. Quindi abbiamo avuto da questa azienda 1.400.000 euro di entrata.

Passando a Servizio Idrico Integrato, altro servizio a rete, è gestito anche in questo caso dall'Alto Trevigiano Servizi come ente gestore, dal Consiglio di Bacino ATO Veneto orientale per quanto riguarda l'autorità di gestione del Servizio Idrico Integrato.

L'Alto Trevigiano Servizi è una società che si è costituita a suo tempo raggruppando i vari consorzi, perché all'epoca erano consorzi che gestivano il servizio acquedotto. Il Comune di Castelfranco vi è entrato attribuendo la propria rete acquedottistica e il proprio servizio, diciamo così, l'azienda, anche se non era strutturato in azienda perché era un servizio gestito direttamente dal Comune, confluendo, diciamo così, in questa società tutto il capitale e il servizio stesso.

Per quanto riguarda ATS, anche ATS è una società sempre in attivo, purtroppo anche perché poi sull'attivo si pagano le tasse, però non distribuisce mai i dividendi, trovo anche corretta la cosa perché poi influirebbe sulle tariffe, sui canoni, sulle bollette che i cittadini devono pagare.

L'anno 2022 si è chiuso in attivo come per tutti gli altri anni e anche per il 2023 hanno già guardato il bilancio e quindi sarà ugualmente in positivo.

Come dicevo, questa partecipazione è una partecipazione in una società di capitali, la partecipazione invece nel Consiglio di Bacino che è l'autorità, diciamo così, è una

partecipazione che ha un suo valore perché ha un suo patrimonio, questa persona giuridica, perché non si può dire che sia una società, è un'autorità, una società riconosciuta, scusate, un ente pubblico di diritto regionale viene definita, e la nostra partecipazione è determinata dal numero degli abitanti del Comune rispetto al numero degli abitanti complessivi serviti dal servizio.

Il terzo tipo di servizio a rete è il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Anche in questo caso lo sdoppiamento è tra gestore e autorità. L'autorità è il Consorzio Priula e il gestore è Contarina S.p.A. Mentre nel primo caso la nostra partecipazione era in entrambi, sia nella società di gestione ATS, sia l'autorità che era il Consiglio di Bacino Alto Veneto Orientale, in questo caso invece la nostra partecipazione si limita al Consiglio di Bacino Priula che è a sua volta proprietario di Contarina. Quindi la partecipazione nostra in Contarina è una sub partecipazione, non siamo soci di Contarina noi, il che significa però che non significa che Contarina non c'entri più nulla che il comune di Castelfranco, significa che il risultato di gestione, i bilanci di Contarina confluiscono direttamente in Priula che ne ha il 100 per cento della proprietà, diciamo così, c'è un passaggio in più rispetto all'altro caso della gestione del Servizio Idrico Integrato. Anche questo Consiglio di Bacino Priula chiude quasi sempre in pareggio o con avanzo di amministrazione e se qualche annata viene conclusa con disavanzo, si tratta di motivi contabili. Non abbiamo mai con il nostro bilancio sostenuto le perdite eventuali della partecipata.

L'ultimo servizio è quello del Trasporto Pubblico Locale che è gestito da MOM S.p.A., Mobilità di Marca. Anche qua abbiamo una grossa partecipazione. Attualmente è gestito... Voi sapete che MOM ha fatto una gara a doppio oggetto, nel senso che non potendo gestire direttamente, se non attraverso una gara, scusate, ho sbagliato una premessa anche qua.

Come per gli altri servizi, anche in questo caso c'è un'autorità, l'autorità che affida il servizio e c'è un'azienda che lo gestisce. L'autorità è il cosiddetto Ente di Bacino, che è un ente che ha sede presso la provincia di Treviso, che però ha affidato direttamente a MOM il servizio, ma dovendo fare la gara ha fatto una gara a doppio oggetto – si dice – nel senso che non ha messo *sic et simpliciter* il servizio a gara in appalto, ma ha fatto una gara a doppio oggetto attribuendo al vincitore anche una quota di partecipazione della MOM stessa. Ha vinto un soggetto, una ditta da Milano, però è una cessione di quote vincolata e comunque condizionata e comunque a termine, nel senso che quando scadrà la gara le quote dovranno essere ritornate all'interno di MOM. Quindi c'è stata una cessione di quote con pagamento di denaro del valore delle quote, però questo denaro non viene speso evidentemente perché poi dovrà servire al rimborso quando saranno scaduti i termini di appalto.

C'è un quadro di sintesi complessivo alla fine della relazione che si chiude più o meno a pagina 39.

Nella nota integrativa rendiconto si dà atto di alcuni dati.

Primo: le quote di partecipazione, è il riassunto di quello che vi ho detto più o meno prima, le nostre quote di partecipazione delle varie società.

Il secondo è lo stato di gestione della *governance*, quindi le varie nomine che sono state effettuate, le scadenze degli incarichi dei rappresentanti del Comune nelle varie aziende.

Terzo è la verifica dei debiti e crediti reciproci.

Questa verifica è stata anche certificata dal Collegio di Revisione da cui risulta che i conti sono corretti, cioè o non ci sono debiti e crediti o i debiti e i crediti che ci sono corrispondono alle documentazioni contabili, per esempio fatture ancora da emettere o fatture emesse e non ancora pagate, eccetera, quindi certifica la regolarità della cosa.

Per quanto riguarda il servizio del patrimonio, riassuntivamente c'è una relazione sugli atti amministrativi compiuti, basta leggere i numeri.

Le vendite effettuate nel corso dell'anno, vendite e servitù passive costituite nel corso dell'anno, sono elencate una per una.

Le più importanti sono la vendita di 24.000 metri quadri di terreno a destinazione produttiva, effettuata... l'atto è stato sottoscritto il 28 giugno 2023 a favore della ditta Imballi S.p.A. con un incasso di 1.497.600 euro.

Un'altra vendita importante è stata fatta di un'area agricola di 6.000 metri quadrati ubicata in via dei Prai alla Stalla Sociale Simeone. L'introito è stato di 60.150 euro.

Questi due ricavi, più il ricavo, come dicevo prima, di alcune servitù passive sottoscritte ha dato un introito complessivo di 1.567.450 euro.

C'è poi l'elenco degli affitti in generale. Ecco, per curiosità e per informazione, giustamente, ci sono degli atti PEEP – cosiddetti – stipulati, ma in realtà non ne abbiamo stipulato neanche uno, sono state istruite sei pratiche, sono state inviate le proposte economiche ai richiedenti e non c'è stata, non è seguita nessuna stipula.

Ricordo che questi atti sono di due tipi, essenzialmente. Uno è lo svincolo dai vincoli sulle vendite che sono a seconda del periodo in cui sono stati stipulati, ma minimo decennali o ventennali. Uno può liberarsi dagli obblighi previsti relativamente al prezzo relativamente agli acquirenti e alle caratteristiche degli acquirenti pagando la differenza, sommariamente, tra quello che aveva pagato il terreno nel momento dell'acquisto, il prezzo agevolato insomma, e quello che sarebbe stato il prezzo di mercato.

Il secondo tipo è lo svincolo dal diritto di superficie, cioè la trasformazione del diritto di superficie di cui è titolare in diritto di proprietà. Anche in questo caso il prezzo viene calcolato sulla base della differenza di valore.

Questi importi non sono determinati d'ufficio o valutati, sono previsti per legge e sono dei calcoli matematici, diciamo così. Io non li so fare ma sono fatti così. Le domande sono state istruite, le pratiche sono state istruite e alla fine non abbiamo... non siamo ancora arrivati a stipulare alcun atto di questo tipo.

Ci sono poi elenchi di vari contratti fatti.

Merita un accenno i diritti di prelazione. I diritti di prelazione previsti dal Codice dei beni culturali e del paesaggio, voi sapete che per i beni vincolati il venditore deve sempre comunicare al Comune la vendita e il Comune ha 30 giorni di tempo, mi pare siano 30 o erano 30 nel tempo in cui ero io dipendente comunale, 30 giorni di tempo per esercitare il diritto di prelazione, cioè può acquisire quel bene allo stesso prezzo che era stato pattuito con l'acquirente. Il Comune non ha mai esercitato questo diritto nel corso dell'anno 2023.

Infine, un riassunto per quanto riguarda la gestione del patrimonio sugli introiti. Complessivamente gli introiti sono stati 459.192,19 così suddivisi: contratto di affitto terreni 39.417 euro; affitto orti civici, ritagli di terreno e concessioni di aree sono 167.548, è così alto perché è portato su degli affitti/concessioni, diciamo così, delle antenne che rendono molto di più naturalmente che le aree agricole; i contratti di locazione dei fabbricati 138.337 (rientrano qua la caserma dei Carabinieri e la caserma della Polizia); contratto di concessione di fabbricati 112.106 e rimborsi spese per 1.700.000 eccetera, per un totale, come dicevo prima, di 459192 euro. Passando al servizio urbanistica ed edilizia, l'ufficio urbanistica si occupa della gestione territoriale, del governo del territorio che si può riassumere in alcuni punti, ma penso che tutti lo conosciate.

In cosa si è svolta, si è concretizzata questo tipo attività nel corso dell'anno 2023? Attivazioni di alcune varianti del Piano degli Interventi e l'inizio, diciamo così, della variante generale al PAT. Per quanto riguarda le varianti al Piano degli Interventi due sono ricorrenti, diciamo così. Una è quella relativa al contenimento del consumo di suolo, cioè viene pubblicato un bando per dare la possibilità a tutti i cittadini proprietari di aree edificabili, sia residenziali che produttive, di rinunciare all'edificabilità e quindi di riportare il terreno a zona agricola.

L'altra è stata l'istituzione del Registro comunale elettronico dei crediti edilizi.

In questo caso si tratta di crediti edilizi da rinaturalizzazione, è stata fatta per la prima volta nel corso dell'anno 2023. In questo secondo caso non è una semplice rinuncia ma è il ripristino dell'area occupata da fabbricati ritenuti incongrui, il ripristino a verde con il riconoscimento e l'iscrizione quindi al registro dei crediti edilizi in quantità variabile a seconda del luogo in cui si trova l'area che ritorna a verde, diciamo così, e del luogo in cui verranno calati i crediti edilizi, verranno “atterrati”, diciamo così, i crediti edilizi.

Ecco, sono state fatte e in questo caso.

Per quanto riguarda gli accordi pubblico/privati ne sono stati approvati quattro in un'unica seduta di Consiglio Comunale. Di quattro, poi uno è stato archiviato per rinuncia da parte del

proponente. Questi accordi hanno dato origine a loro volta alle varianti in attuazione degli accordi pubblico/privati.

Per il PAT si è proceduto all'adozione del documento preliminare con delibera di Giunta Comunale del 23.3.2023. Poi si è ottenuto il parere della Commissione Regionale VAS in maggio 2023, si è firmato l'accordo di copianificazione delle Province, perché si era stabilito fin dall'inizio di procedere in copianificazione. È stato stipulato questo accordo il 27 luglio 2023 e si è dato avvio alla fase di concertazione presentando al Consiglio Comunale il rapporto preliminare ambientale il documento preliminare, cioè gli atti che avevo citato prima per la formazione della variante e questo è avvenuto il 22 settembre 2023. Successivamente si è svolta una seduta pubblica il 31 ottobre 2023 per coinvolgere, per informare e coinvolgere, diciamo così, la cittadinanza.

Gli atti amministrativi.

C'è un rendiconto degli atti amministrativi compiuti. Questo ufficio si occupa anche della numerazione civica. Ecco, vengono riportati il numero di pratiche svolte per la numerazione civica e il numero di certificati di destinazione urbanistica e il numero delle delibere che sono state sottoposte all'approvazione da parte della Giunta Comunale e che sono in totale 24 nel corso dell'anno 2023, e il numero delle delibere che sono state portate all'approvazione del Consiglio Comunale che sono state 22, di cui 12 relative a varianti urbanistiche nel 2023.

Cosa si può dire?

Che l'attività urbanistica è continuata nella media generale, contrariamente invece a quanto è avvenuto nel servizio generale rispetto agli anni precedenti, contrariamente a quanto è avvenuto nel servizio edilizia privata dove invece si è notata una certa stagnazione, diciamo così, dell'attività di edilizia privata e già mi pare di averlo detto, rilevato nella relazione relativa all'anno 2022.

Verso la fine dell'anno si era notata, diciamo così, una minore attività perché si è fermato un po' l'effetto del Superbonus e del Sismabonus 110% e quindi tutti gli atti, a cominciare dall'accesso atti, c'è stato un calo nel numero di atti.

Nel corso del 2023 comunque sono state evase e recuperate tutte le pratiche relative per esempio all'accesso atti che erano veramente diventate numerosissime, e quindi si è arrivati a lavorare nei termini.

Con lo sportello Unipass ci siamo avvalsi, ci avvaliamo per la parte del commercio, della collaborazione dell'ASCO Piave, scusate, di BIM Piave, e la movimentazione protocollo in arrivo – sono indicati i numeri – 4570, in uscita 1123 e via discorrendo.

Vorrei dare invece dei numeri relativi in generale agli atti di edilizia privata.

Diciamo così, forse il numero dei protocolli dà l'idea dell'andamento.

Da 62 mila, come numero generale di protocollo, 62.202 del 2022 siamo passati a 60.200, quindi un calo di qualche punto percentuale, non di più, e così pure per tutte le restanti pratiche (permessi a costruire eccetera).

L'ultima cosa che... No, un'altra cosa sull'attività di vigilanza.

L'attività di vigilanza: le segnalazioni pervenute nell'anno 2023 sono 11, le diffide emesse sono 9. Un'annotazione da fare è questa: sembrano poche, ma ogni segnalazione comporta un grosso lavoro perché la segnalazione va verificata, naturalmente, va comunicato l'avvio del procedimento, vanno interessati tutti i controinteressati, va fatta comunicazione a tutti i controinteressati, vanno fatti tutti i relativi sopralluoghi, quindi indagini sul terreno, ma indagini anche documentali e amministrative.

Sui tempi di rilascio delle pratiche ci siamo portati in linea con i tempi previsti dalle norme.

Quindi diciamo che i termini sono più di uno, si sommano. In generale, per i Permessi a costruire il termine può essere sommato in 60 giorni per il rilascio della pratica e, sommando altri termini come quello di 10 giorni iniziali per eventuali contestazioni o respingimenti, eccetera, si arriva più o meno a 60 più 45 giorni, 105 giorni.

Siamo in linea con questi tempi più o meno, e abbiamo guadagnato qualcosa rispetto all'anno precedente, mentre invece anche questo tipo di attività comporta delle entrate per l'ente: ci sono oneri concessori primari, secondari, costruzione, eccetera. Il totale delle entrate derivanti dal servizio edilizia privata è di 2.209.817,80, che rispetto all'anno scorso comporta un calo più o meno del 7%.

L'anno scorso infatti erano stati 2.375.095, quindi più o meno 150 mila euro in meno dovuti a un calo più o meno, un po' più alto dell'8 per cento degli oneri concessori primari, secondari e costo di costruzione ed aumento compensato in parte dall'aumento del contributo straordinario e dello smaltimento rifiuti, che sono contributi dovuti per gli interventi edilizi nelle zone cosiddette APS su cui vengono approvati degli accordi pubblico/privati.

Complessivamente, voglio dire anche questo... Capisco che...

Complessivamente i servizi illustrati comportano entrate per 5,6 milioni di euro all'anno, 1 e 3 da partecipazioni, di cui 670 straordinari, da patrimonio 2 milioni e 100, da edilizia privata 2 milioni e 200 mila. Grazie.

## **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Grazie, Assessore, per la capacità di sintesi anche.

Assessore Pavin, prego.

## **ASSESSORA PAVIN**

Grazie, Presidente.

Questo Assessorato, nell'anno '23 è stato condotto nel primo semestre dal Sindaco e nel secondo da me. Le mie deleghe riguardano la manutenzione, l'ambiente, i lavori pubblici, il decoro urbano e l'IPA. Gli uffici dei lavori pubblici svolgono attività amministrative, forniture di servizi, attività di gestione, controllo e manutenzione, ordinari e straordinari delle procedure di natura tecnica, servizi per la Camera di Commercio e Ufficio Anagrafe, la gestione di due portali per la segnalazione dei cittadini e udienti, manutenzione di immobili comunali.

Gli interventi sono stati 747 nel '23 contro il 599 nel '22; manutenzione strade comunali e viabilità 314 nel '23 su 417 nel '22; manutenzione di aree verdi pubbliche 210 nel '23 su 96 nel '22 per un totale di 1.271 segnalazioni del '23 rispetto a 1121 nel '22 e un aumento di un più 150 in quanto c'è più attenzione e conoscenza anche da parte dei cittadini ma anche è maturata più consapevolezza ecologica.

Deliberazioni e informazioni di Giunta.

Fra le molte deliberazioni elencate nella documentazione in vostro possesso voglio ricordare l'adozione e aggiudicazione del Piano di classificazione acustica, la ristrutturazione della nuova sede del Conservatorio – è approvato il progetto definitivo ed ora è in gara presso gli uffici della Provincia–; l'approvazione del progetto esecutivo parapetto del cavalcavia; ristrutturazione dell'archivio comunale; costruzione della pista ciclabile sulla Statale Provinciale 102 Postumia fra Via Montebelluna e Via Loreggia di Salvarosa; approvazione progetto esecutivo; la rotatoria di Bella Venezia che è stata inaugurata.

Le determinazioni esecutive sono state 393, atti di liquidazione 720, comunicazione tramite portale 2.887, e-mail su casella per un totale di 2.500 circa.

Manutenzione ordinaria e straordinaria.

Le manutenzioni su beni vengono eseguiti dai Lavori Pubblici con personale operativo su immobili, strade e verde comunale. Sono stati eseguiti cinque interventi di controllo per il sfondellamento dei solai e due su immobili comunali.

Gli impianti sportivi.

Sono state eseguite manutenzioni straordinarie a Sant'Andrea, Campigo e Salvarosa in Borgo Padova.

Manutenzioni del palazzetto sono in corso e mi dispiace molto della situazione di oggi, ma ne parleremo a breve.

Il PEBA, nel Piano Eliminazione Barriere Architettoniche, del '23 è stato eseguito in Bella Venezia. Manutenzione delle opere idrauliche nelle scuole, rilevante.

Supporto tecnico e realizzazione alle manifestazioni e supporto tecnico anche al PAECS.

Servizi all'ambiente.

Le attività sono svolte in collaborazione con enti esterni, la Regione, la Provincia, l'ARPA e l'Ulss 2. Sono state attivate procedure di controllo periodico per scarichi nell'ambiente, servizi di raccolta di rifiuti, esecuzioni di monitoraggio all'ambiente. Sempre in merito all'ambiente si

è dato corso ad indicazioni di educazione ambientale per sviluppare una maggiore sensibilità nella cittadinanza verso questo tema, in particolare coinvolgendo i giovani.

Nel '23 sono pervenute 361 segnalazioni di abbandoni di rifiuti contro i 334 nel '22, un più 27. Sono stati eseguiti dieci interventi di derattizzazione e tre segnalazioni di rumori causati da attività produttive. Il controllo viene monitorato attraverso le segnalazioni e i sopralluoghi eseguiti dagli uffici con l'intervento a chiamata della Polizia Urbana e di Contarina.

Le spese per gli abbandoni sono gestite da un fondo denominato FOSTER che è di 33.400 euro, un euro per abitante. Il fondo è utilizzato per servizi aggiuntivi a quelli previsti in tariffa.

Sempre con il FOSTER viene usato per gli spazzamenti non compresi nel piano ordinario, in quanto gli spazzamenti vengono considerati 100 metri per abitante. Nel '23 il Fondo è stato interamente speso per recupero abbandoni rifiuti, spazzamenti extra sul territorio, pulizie per manifestazioni, pulizie a parchi e giardini. Dal 2017 il servizio è stato strutturale e il servizio a Contarina fa parte di una convenzione rinnovata nel 2021 con durata quinquennale e quindi scade nel '26.

I cestini: la sostituzione e destinazione dei cestini, sto parlando di cestini da passeggio, è stata ultimata nell'80% al 31.12.2023 e verrà completata nel '24.

L'educazione all'ambiente.

Si è dato corso ai seguenti progetti:

- Giornata Ecologica, protocollo d'intesa con associazioni Plastic Free. L'ufficio ha dato un supporto tecnico alle mini giornate ecologiche svolte nei mesi di giugno, agosto e novembre.
- Educazione all'ambiente per lo sviluppo sostenibile, promozione dell'attività fisica, il Pedibus in collaborazione con l'Ulss 2, l'Associazione Pedibus e Comprensivi Primari;
- Tutti a scuola in bici, promossi dalla FIAB. L'ufficio si è occupato degli aspetti organizzativi. Le attività si sono svolte a maggio e a settembre con gli Istituti Comprensivi e i volontari;
- Poi per le buone pratiche di prevenzione alla salute il progetto OMNE 23 – Osservatorio Mobile Nord-Est – realizzato in collaborazione dell'Ulss 2 e il Dipartimento di Prevenzione dell'Università di Padova e di Bologna, Dipartimento di Architettura. L'obiettivo del progetto, attraverso attività varie (mostre, convegni e altro), contribuisce nel cambiare gli atteggiamenti e i comportamenti nelle scelte di movimento alternativo all'automobile, favorire la cultura, attenzione al territorio e paesaggio, uso consapevole di mezzi di trasporto e miglioramento della qualità dell'aria.

Il decoro urbano.

Nel '23 non sono stati attivati progetti che esprimono il concetto estetico e morale che concerne la qualità sociale della città. Serve promuovere progetti che attivino la responsabilità civile dei cittadini nei confronti della collettività. Spazio per questo tema sarà dedicato nel '24 con il Decoro Urbano dei Giardini (SISUS 2021-2027), riqualificazione dei portici di Castelfranco attraverso una progettazione partecipata.

Nucleo tutela del paesaggio.

Il Nucleo Tutela del Paesaggio si occupa di procedimenti relativi a interventi che rendano in ambito il vincolo paesaggistico (restauri, manutenzione colore, usi individuali di beni in particolare riferimento alle aree pubbliche di valore storico). Le pratiche paesaggistiche gestite sono state 75 e così indicate: accertamenti di compatibilità 6; autorizzazioni paesaggistiche ordinarie e semplificate 13; occupazione suolo pubblico 43; Autorizzazioni su immobili pubblici con più di 70 anni, 10; tinteggiatura a fabbricati 3.

Settore tecnico: opere pubbliche.

L'attività dell'Ufficio comprende sistemi di monitoraggio gare e vigilanza appalti pubblici ANAC; aggiornamenti trimestrali per economia e finanza; monitoraggio opere pubbliche; istruttori per contributi Por Fesr 2021-2027; rendicontazione a saldo per efficientamento energetico, per adeguamento sismico degli edifici, per contributi MIUR; Fondo per l'inclusione per le spese con disabilità, per opere di viabilità a piste ciclabili, controlli contributi

per il Por Fesr, con l'inserimento nel portale Regis; rendicontazione semestrale monitoraggio Pubblica Amministrazione.

Stato di attuazione delle opere in corso di programmazione.

Elenco alcuni cantieri aperti presenti nei territori:

- Pista ciclabile di via Castellana, lavori in corso di realizzo;
- Collegamento ciclopedonale via Italia e via dell'ospedale, lavori in corso di realizzazione;
- Restauro mura fra Torre Civica e Torre Giorgione, lavori in corso di completamento;
- Recupero immobile ex Cattani per intervento di Co-housing, lavori in corso di realizzazione;
- Estensione delle rette acquedotto e fognature che stiamo vedendo in via Castellana e in via Colombo, e l'altra è in Via dei Carpani;
- Riqualficazione piazze di Salvarosa in fase di completamento;
- Realizzazione mense scolastiche Colombo e a Salvarosa in fase di realizzo;
- Riqualficazione straordinaria archivio comunale, lavoro in corso di realizzazione;
- Adeguamento normativo antincendio Teatro Accademico, lavoro eseguito;
- Manutenzione straordinaria impianti di illuminazione campi sportivi;
- Pista ciclabile di Campigo, lavoro in fase di progettazione;
- Manutenzione strade e marciapiedi riferiti nel '24.

Questi argomenti faranno parte di altre relazioni perché i lavori pubblici sono compresi nella progettualità ed esecuzione e andranno ad occupare tempi che si estenderanno anche in altre annualità. Nell'insieme posso dire che stiamo vivendo un momento storico florido per i lavori pubblici delle città di Castelfranco con bandi di PNRR e finanziamenti che ci permetteranno di calare a terra, nel medio periodo, lavori di svariati milioni di euro, lavori importanti che cambieranno l'aspetto e la fruizione dei servizi in città.

Rimango a disposizione per domande. Grazie.

-----

Durante l'intervento dell'Assessora Mary Pavin, esce la Consigliera Viviana Gatto.

Presenti il Sindaco e n. 22 Consiglieri.

-----

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Grazie Pavin. Assessore Giovine, prego.

#### **CONSIGLIERE FISCON**

Scusi, Presidente, siccome non ho avuto la fortuna di studiare dattilografia, che è una vecchia disciplina, non sono riuscito a prendere nota su niente, quindi chiedo ai prossimi Assessori se, quando fate gli interventi, come aveva fatto il dottor Battaglia prima, riuscite ad essere un attimo più... insomma, respirate qualche volta in più e così anche noi riusciamo a prendere nota di qualcosa, perché altrimenti non ci riusciamo.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Bene. Assessore Giovine, prego.

#### **ASSESSORE GIOVINE**

Buonasera a tutti. Grazie.

Cercherò di essere conciso e nello stesso tempo spiegare quelle che sono state le varie... i lavori che ho portato avanti con gli assessorati di mia competenza. Vorrei partire dall'assessorato dei rapporti con l'Università, Ricerca e Innovazione ricordando il grande progetto denominato Varcities che nel corso del 2023 ha visto la grande opportunità di

essere presentato al pubblico, alla pubblica opinione, attraverso sia una trasmissione televisiva dedicata sia alla stampa e soprattutto, poi, attraverso la collocazione nel Parco di Revedin Bolasco, di quelle che erano praticamente le attrezzature di cui il progetto aveva come obiettivo.

Riassumerò velocemente quali erano questi obiettivi: migliorare l'accessibilità e la mobilità nel Parco in rapporto alle diverse esigenze dei visitatori; analizzare e monitorare il benessere psicofisiologico delle persone in relazione alle caratteristiche ambientali del Parco; sviluppare un sistema digitale per garantire la sicurezza dei visitatori e per facilitare la navigabilità del Parco; sviluppare delle linee guida per la riprogettazione degli spazi pubblici urbani ed istituire un osservatorio locale per il paesaggio; realizzare un totem digitale multifunzione che permetta di conoscere il Parco promuovendo i risultati del progetto.

Ricordo che lo sviluppo di questo progetto ha visto come attori l'Università di Padova con il Dipartimento di Neuroscienze, l'UniSMART, Eurac di Bolzano, naturalmente il Comune di Castelfranco Veneto come capofila, e ha non solamente questi obiettivi ma poi li ha sviluppati anche con alcune tecnologie innovative sia per la sicurezza dei percorsi del Parco sia per ottenere quei risultati che si prefiggeva il Parco.

In particolar modo aveva messo a disposizione degli utenti degli strumenti, in questo caso si chiamano Eye Tracker, che sono degli occhiali speciali per la registrazione dei movimenti oculari durante l'esplorazione visiva dell'ambiente, degli elettroencefalogrammi portatili per la registrazione dell'attività elettrica cerebrale e alcuni sensori che rilevavano la conduttanza cutanea e la frequenza cardiaca. Questo perché naturalmente l'obiettivo di questo progetto è quello di far svolgere un'attività di frequenza nel Parco a queste persone naturalmente in difficoltà. La ricerca che verrà svolta con le persone affette da demenza e da altre malattie di questo genere che vuole dare la possibilità a queste persone affette da queste patologie di trovare il benessere. Si precisa che non ci sono naturalmente terapie basate... appunto di risoluzione terapeutico, ma sono solamente effetti di benessere che trovano sia le persone affette da queste patologie sia i familiari che frequentano l'ambiente sicché si può definire che sia un ambiente salubre e soprattutto che dà l'opportunità in sicurezza di essere frequentato da queste persone.

Questa grande opportunità ci mette anche nella condizione non solamente di aver – adesso in maniera molto, forse, anche troppo succinta – spiegato quello che era l'obiettivo di questo progetto che ci vedeva come città pilota in Europa a percorrere queste strade della scienza, ma ci mette anche nella possibilità, e lo dico anche con molto orgoglio di Castelfranco Veneto, di essere presente a maggio al Convegno dell'Agenda ONU 2030 per il Festival dello Sviluppo Sostenibile, le buone pratiche e il rapporto sui territori del 2023.

Credo che questo sia un punto all'occhiello dell'eccellenza castellana e che naturalmente andremo, il Sindaco e chi altri, evidentemente, andrà a presentare questo progetto e credo che questo possa essere sicuramente di grande impatto, non solamente concreto perché i risultati saranno poi portati avanti anche in Europa, ma anche come visibilità nell'ambito internazionale dello sviluppo sostenibile.

Passerei naturalmente all'altro assessorato alle attività sportive e faccio un po' il quadro della situazione.

Come Assessorato allo Sport ci occupiamo, assieme agli uffici di competenza, a gestire e a condividere le attività con circa 50 associazioni, associazioni sia frazionali, associazioni sportive e naturalmente società sportive. Questo in un contesto di palestre e di campi sportivi, che naturalmente sono collocati sia nelle frazioni che nel centro storico, e che ha visto quest'anno, il 2023, anche un po' in difficoltà perché con la chiusura di due palestre, naturalmente per necessità di restauro di questi due ambienti, evidentemente ci ha costretto a rivedere anche quella che era la geografia di collocazione di tutte queste associazioni che chiedono sempre più spazio, tant'è vero che nel 2022 avevamo una frequenza di circa 290 ore settimanali da parte di queste associazioni e siamo passati poi al 2023 a 350 ore, con due palestre in meno, di fatto, con due luoghi per svolgere attività sicché c'è stata qualche difficoltà per poter far coesistere tutte quante le associazioni sportive e tutte le discipline, come abbiamo detto per quanto riguarda la piscina comunale gestita appunto dalla AEEP attraverso questa nuova società la Re di Puglia. Poi, naturalmente, come dicevo prima per

quanto riguarda le palestre scolastiche, vi ho dato appunto il quadro di quelle che sono le attività che svolgiamo. Nel corso del 2023 siamo passati anche ad aiutare le varie associazioni che avevano intestate le... diciamo così, i costi di esercizio dati dall'uso di questi luoghi, appunto sia le bollette gas che elettriche, e a metà anno abbiamo reintestato al Comune questi costi proprio per agevolare anche le varie associazioni.

Diciamo anche che a luglio, con l'entrata in vigore della nuova legge sullo sport, che ha visto naturalmente queste associazioni doversi sobbarcare dei costi aggiuntivi per una riorganizzazione dovuta alle nuove norme, abbiamo sostenuto queste associazioni, soprattutto quelle associazioni che si occupano anche di attività nell'ambito della ricezione al pubblico, sicché per quanto riguarda le pulizie e i custodi abbiamo incrementato il contributo, siamo passati da 13.500 euro che davamo l'anno precedente a 45.500. È stata naturalmente aperta la palestra "Nightingale" che ha dato un notevole contributo appunto sia di spazi che di immagine.

Abbiamo fatto una nuova convenzione con la Provincia per la fornitura del riscaldamento e acqua calda con un nuovo portale.

Gli eventi sportivi che abbiamo cercato di organizzare nel corso del 2023 sono stati praticamente gare ciclistiche organizzate dalla ASD Postumia. Si è svolto il passaggio del Giro d'Italia il 25 maggio, il Giro Gravel, un altro Giro d'Italia, il 20 e il 21 maggio, sempre di specializzazione di biciclette, il Giro Bike il 3 settembre, il Bimbinbici il 14 maggio. Poi si sono svolte altre attività come il Camping Tour, che di fatto è una marcia non competitiva, la Passeggiata a Castelfranco in Rosa il 29 maggio che ha visto anche l'altro aspetto sociale, cioè la promozione della campagna sulla prevenzione al tumore al seno, di fatto non è solamente sport, la Passeggiata del Gallo tenutasi il 15 ottobre, la Passeggiata di Giorgione il 15 settembre, la Festa dello Sport che si è svolta il 9 e l'11 di giugno.

La ripeteremo anche quest'anno un po' rivista, la faremo nel corso... dal 6 al 9 di giugno sempre nell'ambito della città, soprattutto nella zona di Via Re di Puglia e che vedrà, naturalmente, anche un altro tipo di attività che voglio menzionare perché credo sia anche un atto sociale, di fatto: anziché organizzare quell'evento collaterale "Campioni Sempre", che si svolgeva in Teatro Accademico, quest'anno abbiamo pensato di organizzare una cena di gala per creare con i fondi raccolti nel corso di questa cena, che sarà aiutata naturalmente da sponsor, ma in particolar modo cercheremo di creare un fondo per il sostegno ai giovani in difficoltà di approcciarsi allo sport, e credo che questo possa essere una spinta in più perché faccia sport anche chi di fatto magari in famiglia non ha la capacità finanziaria da poterlo sostenere.

Questo è quanto nello sport, se ho dimenticato qualcosa resto naturalmente poi con le domande che mi vorrete fare, e passerei al turismo.

Il turismo, come sempre ho già anticipato in altre occasioni, si avvale della possibilità di promuovere il turismo a Castelfranco Veneto naturalmente affinché ci siano appunto nuovi turisti che arrivino a Castelfranco e che possano creare anche un volano di economia.

Ci aiuta in questo l'ufficio IAT che sempre è diretto e controllato dall'ufficio turistico e su questa progettazione dell'ufficio IAT, che ha visto praticamente quasi 20 uscite nel corso dell'anno lungo le strade della città per percorrere la storia e i personaggi storici della nostra città, che sono tra l'altro state molto apprezzate con un'affluenza sempre sold out, come si dice, perché di fatto la storia di Castelfranco attrae molto ed è ben organizzata proprio dalle guide dello IAT, abbiamo partecipato anche quest'anno al trekking urbano, che è sempre una camminata un po' particolare sempre di carattere storico, culturale.

Abbiamo poi... Diciamo che l'Ufficio IAT si occupa anche di promuovere, attraverso i siti "Castelfranco.it" e "Castelfrancoveneto.eu" e attraverso il Destination Management System regionale di mettere in anche quelle che sono, se ci arrivano naturalmente, le manifestazioni e le attività promozionali del territorio sicché anche delle altre città abbiamo che questo tipo di opportunità.

Anche in questo caso c'è una nota positiva perché siamo finalmente... stiamo ritornando in termini di presenze al pre-Covid, cioè stiamo avvicinandoci ai 100 mila, alle 100 mila presenze. Quest'anno abbiamo raggiunto 91.000 presenze e in questi due mesi, adesso, che abbiamo potuto controllare, gennaio-febbraio abbiamo un incremento di circa 10 per cento

sulla base del 2022 sicché si presume che a fine anno, se questo tipo di trend continua a essere, dovremmo ritornare, diciamo così, a quel record che abbiamo raggiunto nel 2019. Penso di aver detto anche in questo caso un po' tutto quanto. Se sono stato troppo veloce, mi farete le domande e sono qua a vostra disposizione.

## **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Grazie. Assessora Garbuio prego.

## **ASSESSORA GARBUIO**

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti.

Allora, premesso che il dettaglio preciso delle iniziative svolte le trovate nella relazione di cui all'allegato B, quello che io cercherò di relazionarvi sono i risultati che sono derivati dalle attività che sono state fatte.

Partirei dalla biblioteca.

Vede l'anno 2023, a nostro avviso, soddisfacente quantomeno per quanto concerne l'utenza. Si vedono infatti 82.300 ingressi e questo dato è in aumento di oltre 20.000 rispetto all'anno precedente e doppi rispetto al 2021, e ricordiamo che in particolar modo il settore della Cultura con il Covid è stato particolarmente danneggiato. Va da sé ovviamente che alla luce di questi numeri sono aumentati, di conseguenza, i prestiti dei libri e del materiale audio. Proseguendo nell'obiettivo di rafforzare il ruolo della biblioteca come spazio comunitario di incontro e di promozione della cultura rispetto agli eventi dell'anno precedente, li abbiamo raddoppiati. Siamo passati a 50 eventi culturali in biblioteca e abbiamo inserito due progetti di promozione del libro e di conseguenza della lettura che hanno riscosso un particolare successo: la Rassegna "Giallo in Castello" e "Libri in Castello" che entrambi hanno visto il coinvolgimento diretto e attivo delle librerie cittadine con un ottimo risultato. Ovviamente abbiamo proseguito con tutte quelle iniziative atte a promuovere la lettura, sia per adulti che per ragazzi.

Passando nello specifico all'archivio storico, rilevo che c'è stata la fruizione di 131 richieste che hanno chiesto di avere l'accesso al nostro archivio e anche il 2023 ci vede proseguire con il progetto "Pergamene". Ricordo che questa attività è una attività pluriennale che vedrà l'inventariamento e la digitalizzazione del nostro Fondo Pergamene composto da 870. Nel 2023 ne abbiamo inventariate e digitalizzate circa 400.

Con riferimento all'attività del Museo Casa Giorgione registriamo nel 2023 oltre 8 mila visitatori ai quali dobbiamo aggiungere gli altri 4 mila ingressi avvenuti in Palazzo Soranzo Novello con la Mostra Temporanea. Sono numeri in aumento rispetto all'anno precedente, sia con riferimento agli ingressi a pagamento, sia con riferimento a quelli gratuiti. Faccio questa specificazione alla luce dell'iniziativa che è partita a gennaio 2023 che vede la gratuità generalizzata per i residenti di Castelfranco Veneto.

Con riferimento all'attività espositiva in Museo Casa Giorgione ricordo "La Beffa" che è rimasta aperta sino al 10 aprile 2023 e poi con l'apertura delle porte di Palazzo Soranzo Novello con la Mostra Temporanea che ha visto l'esibizione di parte delle collezioni civiche che dispone la città di Castelfranco Veneto.

Un giusto accenno è opportuno spenderlo anche per quello che riguarda l'attività svolta in Torre Civica. Ricordo che è gestita dall'UNPLI attraverso il lavoro svolto in confronto e in sinergia e colgo l'occasione anche di ringraziarli. Ha visto aumentare i visitatori rispetto all'anno precedente di più di un migliaio e, coordinandoci anche con i vari laboratori che si svolgono tra Biblioteca e Museo, sono riusciti a realizzare un laboratorio mensile, da marzo a novembre il mese di apertura, che ha visto la partecipazione media di circa venti ragazzi cadauno.

Chiudo questa relazione con l'attività culturale che viene realizzata in Teatro Accademico e anche con i dati registrati presso il Teatro Accademico. Sono stati realizzati circa 168 eventi e il lato importante è che ha visto la presenza di accessi presso il Teatro Accademico di oltre 30 mila presenze e sono 10 mila in più rispetto a quanto registrato nel 2022. Faccio un cenno particolare alla Rassegna di Prosa che è il fiore all'occhiello della nostra Rassegna,

della nostra attività in Teatro Accademico, rilevando un incremento significativo per quello che riguarda sia gli abbonati, sia i partecipanti occasionali.

Rilevo che per entrambi i turni, Turno A e Turno B della prosa, abbiamo registrato un più 30 per cento per quello che riguarda gli abbonamenti e stiamo raggiungendo il limite massimo degli abbonamenti da poter consegnare. Anche un ottimo incremento è stato registrato per quello che riguarda la stagione che abbiamo realizzato per i ragazzi che ha visto quadruplicare gli abbonamenti rispetto al 2022.

Per quanto riguarda la stagione estiva, una buona e positiva nota riguarda la Rassegna Teatrale nelle frazioni che ricordo è stata realizzata in collaborazione con il Coordinamento del Volontariato Castellano che con undici spettacoli siamo riusciti a coprire quasi tutte le frazioni e i quartieri con il coinvolgimento diretto delle associazioni rispettive.

Nel 2023, poi, nella fase autunnale è stata riattivata la Rassegna Teatro che Passione che è stata una rassegna che ha visto quattro spettacoli di teatro amatoriale.

Io mi fermerei qui, se avete qualche domanda specifica rimango a disposizione.

## **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Grazie, Assessore.

Assessore Miotti, prego.

## **ASSESSORE MIOTTI**

Questa sera il mio assessorato è stato preso in considerazione visti gli aspetti sociali. Io vorrei fare una premessa, che quando c'è stato l'Asilo notturno sicuramente tutta la Giunta è stata solidale nel sostenere questa iniziativa, va dato atto anche alla mobilitazione delle varie associazioni, della Caritas e delle altre associazioni che hanno partecipato, quindi mi sento di dire che la sensibilità c'è e adesso vi snocciolo un po' alcuni dati.

Allora, sicuramente il 2023 è stato un anno, il primo anno post-pandemico e abbiamo visto anche... intanto bisognava mantenere i servizi. Sicuramente ci sono state delle limitazioni negli anni precedenti, quelli del Covid, e poi nuove vulnerabilità del ceto medio impoverito. Ecco, questo è un dato che abbiamo riscontrato.

Alcuni dati.

Nell'ambito del servizio sociale professionale sono stati svolti circa 230 colloqui mensili e siamo sui 3 mila colloqui annuali, quindi persone che vengono a chiedere, fanno degli accessi e nel 2023 abbiamo avuto questi dati.

Poi, invece, sempre per gli altri accessi alla segreteria, al segretariato sociale per attività di informazione e orientamento, quindi il primo è quello svolto dalle assistenti sociali, le quali svolgono appunto attività di accoglienza, ascolto, analisi e risposta, mentre il segretariato sociale per attività di informazione e orientamento dei cittadini, cioè se uno ha una problematica ad esempio di Alzheimer, c'è un'assistente sociale preposta che dà delle informazioni, abbiamo anche qui 250 accessi mensili per un totale di circa 3 mila accessi annuali, quindi tutto sommato i dati sono uguali.

Asilo Nido "La Tana del lupo" noi abbiamo accolto 67 bambini, per la maggior parte residente del Comune di Castelfranco, quindi abbiamo 91 per cento, con un numero medio di bambini frequentanti pari a 48.

Infanzia e adolescenza giovani, servizi sociali comunali, sono entrati in gioco con progetti per ridurre il disagio. Ecco, per esempio, per l'affido o inserimento in strutture residenziali diurne ci sono stati 19 casi, 11 dei quali in strutture tutelari e 8 in affido familiare.

Ci sono progetti educativi seguiti direttamente dai Servizi Sociali comunali e quindi abbiamo inserito due donne con figli minori e tre nuclei con figli minori.

Poi un progetto che ha riguardato i giovani. L'anno scorso l'assessorato prevede anche tutta la parte dei giovani che adesso è in carico al vicesindaco. Il progetto "Ci sto? Affare fatica" ha coinvolto 100 Ragazzi dai 14 anni 19 anni i quali hanno fatto varie attività proprio per sporcarsi le mani. Loro hanno ricevuto un Buono Fatica del valore di 50 euro che spendono poi in spese alimentari, abbigliamento, libri scolastici eccetera.

Oltre a questo sono stati fatti anche dei progetti all'interno degli Istituti Comprensivi sui temi dell'Educazione Civica del protagonismo giovanile e della cittadinanza per un totale di 25 incontri di 3 ore ciascuno.

Un altro progetto al quale questa Giunta ha creduto, doposcuola per allievi della scuola primaria denominato "Matite colorate", dal 9 di gennaio al 31 maggio, ha coinvolto per quattro pomeriggi alla settimana 13 alunni, se non sbaglio, per complessive 180 ore per un investimento di un totale di 14.342 euro; i Centri Estivi, che hanno coinvolto l'anno scorso 270 nuclei familiari per un totale di 47.929 euro.

A marzo 2023 si è concluso il progetto "Sprint" gestito da Ecipa, rivolto a persone svantaggiate tra i 18 e i 35 anni, persone disoccupate in condizione di fragilità e rischio di esclusione. Noi abbiamo segnalato 15 candidati per un percorso formativo. Adesso non si chiama più "Progetto Sprint" ma "Includimi" ed è stato rinnovato, e così c'era anche il progetto "Gol". Ecco, sono progetti che potevano essere implementati non tanto da noi ma... diciamo che disagio e ricerca lavorativa ce ne è, però non sempre viene utilizzato al massimo, insomma, perché sono progetti che possono dare un accompagnamento al lavoro. Piano per interventi in materia di politiche giovanili abbiamo "Azienda Aperta" per gli istituti scolastici di Castelfranco per le quinte e poi il progetto LABo.

Andiamo avanti.

Ecco, sull'inclusione sociale abbiamo dalla Regione Veneto il reddito di inclusione attiva e poi chiaramente c'è stato anche il reddito di cittadinanza che poi si è concluso l'anno scorso. Sono stati gestiti i seguenti procedimenti: istruttoria del bando della DGR 1240 per famiglie fragili, sono pervenute 32 istanze di partecipazione per complessivi 22 mila euro; c'è stato il DGR 1277, i voucher per la frequenza dei servizi alla prima infanzia mediante applicazione sperimentale del Fattore Famiglia. Poi abbiamo sostenuto l'accesso alle abitazioni in locazione con il bando FSA; poi un'altra istruttoria del bando comunale per l'erogazione dei contributi per il sostegno al pagamento delle utenze domestiche – questo era un bando iniziato nel 2022 – che poi ha aiutato molte famiglie per provvedere al pagamento di energia elettrica, l'acqua e il gas, come sappiamo, dovuti agli aumenti che ci sono stati in quel periodo.

Per quanto riguarda i fondi regionali, il reddito di inclusione attiva, abbiamo dato un sostegno all'abitare e per le povertà anche educative.

Poi, abbiamo effettuato 81 interventi per un importo complessivo di 40.411 euro per la maggior parte nell'ambito della misura a sostegno dell'abitare, abbiamo sostenuto 36 nuclei familiari.

Poi, nel corso del 2023 sono continuati i PUC – Progetti utili alla collettività – che hanno coinvolto beneficiari nella misura della RDC. Nel 2023 sono state caricate solo a Castelfranco 26 proposte di attivazione del PUC e il 14 effettivamente concretizzate. Il Comune ha assegnato contributi economici per il sostegno al reddito di situazioni di particolare gravità per complessivi 15.785.000 euro, quindi per 21 nuclei familiari.

Rispetto alla povertà mi preme dire che abbiamo investito, come altri Comuni, su una ricerca, la ricerca sulla povertà dello IUSVE.

Noi siamo in attesa di avere dei dati e io poi vorrei proporre una Commissione dedicata a questo, in modo che in una Commissione possiamo vedere i dati e aver modo di fare dei ragionamenti su questa importante problematica della povertà e della sussistenza alle famiglie.

Sportello di Informazione ai cittadini stranieri. La Cooperativa "Una Casa per l'Uomo" svolge in Via Verdi numero 3, nella giornata di lunedì, dalle 16.00 alle 18.00, questo sportello.

Come dati abbiamo avuto 508 casi che si sono rivolti a questo importante sportello.

Le politiche per la casa, ne abbiamo parlato ampiamente questa sera, purtroppo io devo dire che è un problema emergenziale a Castelfranco, nel senso che trovare casa per una famiglia con figli è veramente un'impresa molto molto faticosa.

## **CONSIGLIERE BELTRAMELLO**

Perché senza figli si trovano meglio, sì?

## **ASSESSORE MIOTTI**

Meglio, sì, Beltramello, sì. Con figli...

## **CONSIGLIERE SARTORETTO**

Senza figli, la troviamo noi, Assessore.

## **ASSESSORE MIOTTI**

Guarda, quando sarei... Magari se lei... Credo che bisognerebbe sensibilizzare la popolazione perché chi deve affittare, se c'è una famiglia con figli, lo fa meno volentieri. Questo è quello che noi abbiamo riscontrato. Poi, se voi avete altre opinioni ben lieto di ascoltarle. Sì sì, assolutamente.

“Educare all'abitare” che è stato finanziato nel 2022 con fondi comunali, per il 2023 è stato inglobato nel progetto Prince. Questo progetto Prince era un progetto molto importante perché secondo me non si tratta tanto di trovare una casa, bensì di aiutare le persone, anche orientarle a individuare qual è la soluzione migliore.

Io posso dire, a completamento di quello che ha detto il Sindaco, che il servizio vuole favorire l'autonomia delle persone e non l'assistenzialismo. Io devo dire che rispetto a certe situazioni, a volte sono tendenzialmente una persona calma, ma poi mi animo quando vedo delle situazioni che possono essere di ingiustizia, però devo anche ammettere che il servizio fa sempre dei ragionamenti molto accurati e cerca di gestire la cosa anche in termini di giustizia. In ogni caso abbiamo anche delle cifre: questo progetto ha investito 323.500 euro e questo progetto – qui parliamo anche di un progetto di Ambito, quindi non sono risorse che sono ricadute solo sul nostro territorio – ha intercettato per quanto riguarda Castelfranco 39 casi e 9 percorsi sono stati attivati per l'inclusione lavorativa.

C'è comunque ancora, rispetto alle case, la Fondazione e la Casa Onlus di Padova, dove in via Lovara numero 28, l'ex casa Zamperin, sono stati ospitati quattro nuclei, di cui due adulti in situazione di disagio in co-housing e due famiglie con figli minori.

L'associazione Nilde: nel 2023 sono state prese in carico 80 donne dal Centro Antiviolenza – per chi non lo sa il Centro Nilde è il nostro Centro Antiviolenza – di cui 21 nuove prese in carico. Ecco, questo è un dato preoccupante, purtroppo c'è un aumentare di queste denunce, per fortuna da un lato, perché permette a tante donne di uscire anche da una situazione di disagio, e quindi per il momento riusciamo a far fronte anche a queste necessità.

Il Centro Nilde è interamente finanziato con fondi statali.

Sono stati erogati complessivi contributi a 14 donne per i percorsi di uscita alla violenza.

Anziani.

Il servizio di assistenza domiciliare affidato alla Cooperativa Castel Monte, nel 2023 ha erogato 19.124 prestazioni a 165 utenti di cui 11.422 forniture di pasti a domicilio e 3.960 prestazioni di cura alla persona, bagno assistito eccetera, e 3.742 di altri interventi, trasporto sociale, aiuto domestico, lavanderia e segretariato.

Poi ci sono state le domande in strutture di ricovero residenziale, sono state 262, di cui 87 concluse con l'effettivo ricovero in una struttura residenziale e numero 145 valutazioni in UVMD riguardanti ricoveri temporanei o liste d'attesa.

Poi abbiamo fatto l'integrazione parziale o totale alla retta alberghiera per 38 utenti, qui parliamo di anziani, disabili, salute mentale, eccetera.

Poi il Carmen Mutuo Aiuto per il trasporto sociale abbiamo contribuito a dei rimborsi spese.

C'è poi tutta l'attività dell'Ambito, ma adesso mi fermerei qui. L'Ambito sicuramente integra tutte le nostre azioni a livello comunale, però è un capitolo... Prima la consigliera Gomierato chiedeva, anche rispetto all'Ambito, a che appunto siamo. C'è una legge regionale e adesso anche il nostro ambito 08 di Asolo si costituirà firmando la convenzione in modo che noi possiamo transitare questa nuova realtà sociale verso l'azienda che ci sarà in futuro. Grazie.

## **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Grazie, Assessore. Vicesindaca Galante, prego.

## VICESINDACA GALANTE

Buonasera a tutti.

Farò una carrellata di quelli che sono gli assessorati che ho in capo.

Allora, partirei dai servizi scolastici e dall'istruzione.

I servizi scolastici offerti dal Comune, come sappiamo, sono i servizi per la refezione scolastica, il trasporto scolastico, la vigilanza degli alunni e il servizio pre-scuola. Durante l'anno 2023, per quanto riguarda il servizio di refezione scolastica, sappiamo essere stato chiuso il contratto che era stato prorogato fino al 31 di agosto con la ditta Euroristorazione.

Fin dal 2022, proprio perché si era in scadenza con tale appalto, era stato attivato con la Provincia di Treviso la procedura di gara per i tre anni, quindi fino al 2026, con la proroga di ulteriori altre due annualità. Il servizio sappiamo essere stato aggiudicato alla ditta Cirfood che è operativa a tutti gli effetti dal 25 settembre 2023, un servizio che attualmente viene effettuato per i due Istituti Comprensivi, Scuola Media Giorgione, le quattro materne statali, le primarie, tranne l'elementare di Salvatronda, dove sappiamo esservi la convenzione con la parrocchia e con il servizio di scodellamento.

Per quanto riguarda la dimensione numerica dei pasti che vengono somministrati, sono circa 180.000 all'anno per l'anno scolastico 2023-2024.

Il funzionamento del servizio mensa è stato oggetto di valutazioni, e lo è tuttora anche con le varie discussioni che vengono fatte con genitori, insegnanti e anche con il Nucleo di Valutazione interno stesso alla ditta, che appunto è dotata del personale qualificato quale può essere appunto il personale medico, in particolare il servizio di dietistica che viene nel suo interno.

Abbiamo affrontato più volte questa tematica, tematica che è sempre attenzionata proprio per l'importanza che ha il discorso della refezione scolastica. Abbiamo e stiamo effettuando dei sopralluoghi e delle verifiche in loco, che non sono mai preannunciati. L'ultimo è stato anche venerdì scorso, in maniera tale da avere sempre monitorata quella che è appunto la situazione del servizio della mensa, sia come controllo igienico-sanitario, ma anche come quello che viene dichiarato come quantità delle porzioni, qualità di cibo e soprattutto anche con la varietà del menù stesso.

Continua con successo anche quella che è la valutazione elettronica della verifica sulla qualità dei pasti tranne il programma che è stato istituito qui da noi con gli uffici comunali che è appunto il servizio "Valuta mensa" in luogo appunto di quella che è la solita valutazione cartacea che era già comunque partita con l'annualità 2019-2020. Quindi il tutto è stato perfezionato nel tempo e quindi c'è la possibilità di fare immediatamente, con una valutazione online, da quello che è il Comitato di Valutazione, quindi anche con i genitori che sono comunque stati nominati come assaggiatori, online, quello che è il giudizio di quelli che sono i pasti somministrati.

Questo è per quanto riguarda la refezione scolastica.

Per quanto riguarda il servizio di trasporto scolastico credo che comunque sia un tema che abbiamo sviscerato anche nell'ultima Commissione dove vi ho dato quelle che sono le cifre e quelli che sono i numeri precisi. Comunque, per fare un brevissimo riassunto, il servizio di trasporto scolastico, che appunto nel corso del 2023 è scaduto con quella che era la convenzione che c'era da parecchio in essere con la MOM, dopo la prima gara che è andata deserta il servizio è stato aggiudicato alla ditta Euro Tours per un importo complessivo di servizio di 322.500 euro più l'IVA al 10%. Il totale dei bambini che attualmente usufruiscono del servizio di trasporto scolastico sono 355 per un totale di 7 mezzi.

Come abbiamo visto l'altra volta questo è il costo del servizio scolastico a fronte di un'entrata di abbonamenti per 80.671,61 Euro.

Quindi questo è per quanto riguarda il servizio di trasporto scolastico.

Per quanto riguarda invece la vigilanza degli alunni abbiamo, attraverso quelle che sono le convenzioni che noi abbiamo in essere con il servizio scolastico, abbiamo fatto in modo che vi sia il continuo e costante rapporto con gli istituti scolastici cittadini in maniera tale da garantire che il personale ATA possa svolgere anche il servizio di pre-accoglienza e di post-accoglienza dei bambini in quei plessi dove l'Associazione Genitori non ha ancora, attivato tramite la Convenzione, quello che il servizio di pre-scuola, e anche su questo ne abbiamo

parlato abbondantemente in Commissione, quindi non mi dilungo ma resto a disposizione se vi sono domande ulteriori.

Per quanto riguarda l'Assessorato alle varie associazioni sappiamo benissimo che si tratta di un Assessorato che non ha un budget ben preciso, ma che ha un ruolo importante con tutte le associazioni presenti nel nostro territorio e che sono iscritte nel nostro albo di quelle che sono le associazioni. Ruolo che viene svolto di solito in concerto anche con altri Assessorati, in particolar modo con l'Assessorato ai Lavori Pubblici, con l'Assessorato al Patrimonio e poi di conseguenza correlati anche... sono tutti quanti gli altri assessorati.

Nel 2023 è stata svolta un'azione di collegamento proprio importante fra di noi appunto per cercare di capire quelle che erano e di cercare di trovare quelle che erano le soluzioni ai vari problemi che sono emersi durante tutti quegli incontri che sono stati fatti e precisamente ben 16 incontri che sono stati fatti nel nostro territorio e che appunto hanno consentito di poter avere anche contezza e di poter poi trattare tutta una serie di problematiche che in sede di quegli incontri sono emerse; incontri con le varie associazioni frazionali e di quartiere, incontri che hanno coinvolto la stragrande maggioranza della nostra popolazione cittadina.

Nel 2023 si è provveduto ad aggiornare tutti quanti i dati presenti nel nostro Albo delle associazioni e di andare a verificare quelli che sono i requisiti per capire se si trattasse di associazioni che appunto devono essere iscritte nel nostro Albo cittadino.

Questo è per quanto riguarda un po' l'Assessorato alle varie associazioni. Per l'Assessorato invece alle attività produttive, ne abbiamo parlato anche qui in Commissione e quindi non mi sto a ripetere sul lavoro che è stato svolto per il rilascio delle concessioni sul suolo pubblico. Abbiamo tutti evidenza del lavoro che è stato fatto da qualche anno e che viene fatto assieme ai Comuni limitrofi istituendo quelli che sono i "Fund della Castellana", che consentono attraverso una serie di rete, quindi Comuni assieme ai consorzi Fido, assieme alle associazioni di categoria e assieme ai vari istituti bancari, di immettere un gettito di denaro fresco che consente alle varie aziende di avere un'accessibilità immediata nel caso in cui avessero bisogno di credito veloce, e quindi nell'arco di una quindicina di giorni, senza particolari polizze fideiussorie, attingono a un credito che gli consente di avere marginalità per la propria azienda.

Nel 2023 le aziende del nostro territorio che hanno attinto a questi fondi sono 40.

Nel 2023, e in particolar modo chiuso fra gennaio e febbraio 2024, è stato svolto un lavoro importante in concerto con la Camera di Commercio, proprio per avere quello che è un inquadramento del nostro tessuto produttivo localizzato, del nostro Comune.

Credo che questa sia la sede opportuna per darvi qualche dato e per darvi quella che è la fotografia del nostro Comune.

Nel Comune di Castelfranco, al 31 dicembre 2023, in base alle informazioni presenti nel Registro delle imprese della Camera di Commercio, risultano attive 3.215 sedi di impresa.

Per sedi di imprese si intendono tutte quelle imprese la cui attività principale svolta è l'attività di direzione e di amministrazione, e 900 unità locali dipendenti, cioè sono quelle sedi, quelle aziende che hanno un luogo diverso, una locazione diversa rispetto a quella che è la sede, per un totale complessivo di 4.165 unità, nelle quali trovano impiego 17.221 addetti.

Quindi, in termini di localizzazioni e di consistenza complessiva del nostro tessuto imprenditoriale, l'incidenza del Comune di Castelfranco Veneto sull'intera economia provinciale risulta essere più o meno del 4,3%.

Ho voluto far fare un paragone con città simili alla nostra e in particolar modo con la città di Conegliano e con la città di Montebelluna.

Allora, noi risultiamo avere un'incidenza sull'intera economia provinciale del 4,3%, un po' meno di quella di Conegliano, che risulta essere del 4,8%, e un po' di più di quella di Montebelluna, che risulta essere del 4%.

Questo per prendere di riferimento città che possono essere come la nostra, numericamente paragonabile. È interessante evidenziare subito come in termini di addetti, quindi di persone che lavorano, l'incidenza del Comune di Castelfranco Veneto sale al 5,1%, grazie a una serie di presenza di aziende manifatturiere di dimensioni rilevanti che vanno a superare quella che è l'incidenza di addetti presenti nel Comune di Conegliano e nel Comune di Montebelluna.

Questa, chiamiamola, evoluzione di questi ultimi anni è stata condizionata da più fattori, fattori che sempre in concerto con la Camera del Commercio e con, in particolar modo, l'Ufficio Statistica, abbiamo voluto analizzare. Non sono legati per niente alla congiuntura e a quelli che sono i scenari internazionali, ma sono correlati a una serie di fenomeni di impresa, vengono chiamati in termine tecnico, e sono delle strategie di plurilocalizzazione, fusioni, incorporazioni oppure dei fenomeni che sono strettamente amministrativi.

Con riferimento a quest'ultimo aspetto, voglio precisare una cosa – perché diamo una lettura corretta un po' a quelle che sono le dinamiche sulla demografia di impresa – che nel corso del 2023 la Camera di Commercio ha provveduto ad effettuare delle effettive cancellazioni di ufficio. Infatti sono state cancellate 1.600 ditte individuali in tutta la Provincia di Treviso per mancato compimento degli atti di gestione degli ultimi tre anni.

Cosa vuol dire?

Vuol dire che di queste 1.600 cessazioni nella Provincia di Treviso, 56 sono ditte individuali che nel 2023 riguardano anche il Comune di Castelfranco Veneto, un dato che va a condizionare il saldo in negativo della chiusura di imprese, ma che effettivamente, se viene letto nel modo corretto, si tratta di un fatto che è stato chiuso per delle cancellazioni di ufficio. Allora, posso dire che – un'altra analisi che è emersa da questo studio di dati – la città di Castelfranco è quella che subisce una minore contrazione delle sedi di impresa. Infatti tra il 2023 e il 2022, in quello che è appunto il confronto diretto con i centri urbani che abbiamo visto paragonarsi nella Marca, la variazione percentuale è del meno 2,1%, siamo in linea con Conegliano e con la nostra vicina Montebelluna che invece perde il meno 2,8% di sede d'impresa nello stesso periodo osservato.

Visto che siamo riusciti anche un po' ad analizzare gli ultimi cinque anni, cioè il periodo 2018-2023, sono semmai il capoluogo provinciale e Conegliano, che appunto sappiamo che Conegliano non è altro che lo snodo vitivinicolo, a dimostrare una maggiore tenuta per quanto riguarda il numero delle sedi di impresa che in questi territori resta in lieve crescita.

Mentre, per quanto riguarda la nostra città, l'arco temporale che va dal 2018 al 2023 evidenzia una debole flessione e siamo al meno 0,5% con una flessione di media provinciale che è del meno 2,3%, meno 0,5% rapportata con la flessione media provinciale che è del meno 2,3%.

Basta, nel senso che Castelfranco vi posso dire quelle che possono essere un po' le distribuzioni settoriali delle varie imprese: il 29% si concentra nei servizi delle imprese mentre il 27% si concentra nelle attività commerciali, e per attività commerciali si intende commercio sia al dettaglio che anche quello all'ingrosso.

I settori che comunque hanno un peso elevato sono appunto i settori collegati alle nostre imprese su cui gravitano 5.600 addetti e vanno a costituire circa il 32,5%. Poi abbiamo il 17,7% che va a toccare il commercio, quindi ingrosso e dettaglio, e qui gravitano circa 3.000 addetti.

I servizi all'impresa hanno un peso maggiore rispetto al Comune di Castelfranco, lo troviamo nel Comune di Conegliano e nel capoluogo provinciale, mentre Castelfranco si posiziona in seconda linea rispetto a Conegliano e a Montebelluna.

Per quanto riguarda il commercio a dettaglio va a Castelfranco Veneto a polarizzare circa 1.500 addetti, siamo circa pari all'8,8% di tutte quelle che sono le attività d'impresa presenti in questo Codice Ateco in Regione, cioè in città, scusatemi.

Il manifatturiero è un altro settore che emerge.

Qui abbiamo circa 4.320 addetti e Castelfranco Veneto risulta essere la città dove si emerge con il manifatturiero rispetto sempre a Conegliano, rispetto sempre a Montebelluna e anche rispetto a una media proporzionata con la città capoluogo.

Per quanto riguarda poi le nostre aziende che si occupano di servizi alle persone, vanno a totalizzare circa 1.600 addetti, quindi pari al 9,4%, e quindi posizionandoci sulla media rispetto sempre alle nostre città che abbiamo preso come paragone.

La ristorazione va a polarizzare il 5,4% delle imprese e la nostra agricoltura il 4,9%.

Per quanto riguarda una panoramica molto veloce delle nostre imprese artigiane, attive in città sono 812 su un totale di circa 3.215 sedi di imprese attive. Quindi un'impresa su quattro

a Castelfranco è un'impresa artigiana totalizzando esattamente il 25,3% e dove trovano impiego quasi 2.500 addetti.

A livello provinciale l'incidenza delle aziende artigiane arriva al 28,3%. Mi fermo.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Bene. Mozione d'ordine? Cosa c'è? Sindaco, prego.

#### **SINDACO MARCON**

Allora, parto un attimo col parlare di Personale.

L'organico al 31.12 era di 141 unità, riportandoci a numeri che ci vedeva essere così alti nel 2019 e, tornando ancora più indietro, nel 2014. C'è da dire che nel corso del 2023 c'è stato il più alto numero di cessati rispetto a tutta la serie storica che io ho qui dal 2012 e conseguentemente anche il numero degli assunti, siamo passati da 135 a 141 unità, senza contare le 5 cessazioni che nel corso del 2023 riguardavano 5 assunti nel 2023. Quindi, per capirci, cinque persone assunte nel '23 si sono dimesse nel '23.

Sono state fatte formazioni nella misura del 32% in più rispetto al 2022, quindi con 3.857 ore contro le 2.923 del 2022 e rispetto al PIAO, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025, non siamo stati in grado di saturare tutto ciò che era previsto, visto che le graduatorie formate sono state esaurite e non è stato possibile nel corso del '23 completare tutto il Piano delle assunzioni, complice anche, per chi se lo ricorda, quella norma che da maggio a settembre del '23 ha impedito agli enti locali di assumere persone in quanto c'era la norma alluvioni che ha bloccato tutti i concorsi a livello nazionale.

Una nota degna di essere messa in evidenza è l'attività della Polizia Locale, che ha visto un aumento del 35% rispetto al 22% dei pattugliamenti con 8 mila ore complessive, e questo grazie anche all'incremento di due unità di Polizia Locale nel corso del '23.

C'è stato un momento, una operazione che è valsa il conferimento del Premio Sicurezza Urbana al Comando di Polizia Locale di Castelfranco Veneto, grazie ad un'operazione che ha consentito di individuare e conseguentemente denunciare dieci giovani che avevano fatto un atto di aggressione nel sottopassaggio della rotatoria del McDonald's.

Volevo fare un altro passaggio anche sulla attività della Protezione Civile, che ricordo nel corso del 2023 ha visto l'aggiornamento del Piano di Protezione Civile e questo è presentato alla cittadinanza con ben quattordici incontri frazionali che hanno reso possibile rendere edotti i cittadini di quali sono le minime nozioni di sicurezza da applicare in caso si dovesse, per qualsiasi evento, essere chiamati al supporto della Protezione Civile.

Rispetto al un PNRR alcuni passaggi sono stati fatti su alcune opere. Siamo capofila nell'ambito territoriale e sociale e i progetti stanno andando avanti nel rispetto del cronoprogramma.

Per quel che concerna i bandi di rigenerazione urbana è in corso di realizzazione, è partito ancora nel '23 il collegamento della pista ciclabile di Via l'Italia alla piazza di Salvatronda ed è stato aggiudicato anche l'appalto integrato per la realizzazione della barchessa degli Strepiti.

Sono stati approvati i lavori riappaltati per la realizzazione delle mense scolastiche.

Per quel che concerne il nuovo Asilo Nido, sempre finanziato in parte da risorse da PNRR, è stato aggiudicato l'appalto integrato e il progetto esecutivo è consegnato.

Nel corso di quest'anno si dovrebbe cominciare a vedere i lavori che cominciano appunto.

Il supporto al Conservatorio è stato evidenziato dall'Assessore Pavin che si è concluso l'iter nel corso di quest'anno e quindi verosimilmente, dopo la metà..., nel secondo semestre del 2024 si dovrebbero aggiudicare i lavori.

Io mi fermo qui.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Bene, è finita la discussione. Scusate, è aperta la discussione. Sì.

#### **CONSIGLIERE SARTORETTO**

Io voglio capire una cosa, ho contato venti volte in cui il Consigliere Rizzo compare e scompare, compare e scompare per venti volte, sarebbe come se uno qua dentro per venti volte si alza e va su e giù. Ora, o il Consigliere Rizzo capisce – spero mi stia ascoltando – che rappresentare il popolo e rappresentare i suoi elettori comporta correttezza, innanzitutto, e quindi il rispetto delle regole, per cui è da considerarsi presente nel momento in cui, a termini di regolamento, è in video e in audio, e sennò io spero, perché ho contato anche queste e domanderò, domanderemo conferma scritta al Segretario, che questa è la terza volta che utilizza il collegamento da remoto nell'ambito di un anno per Consiglio Comunale, ed è l'ultima, perché c'è una regola precisa anche qua.

Allora, confidando che questa sia l'ultima delle volte che succedono queste manfrine del genere, bisognerebbe che lei lo richiamasse perché sennò altri, come il soldato leghista Didonè, è da quaranta minuti che è per i fatti suoi e non è in aula, e allora non ci va bene perché lei è il Presidente di tutti e, siccome è molto attento ai tempi, alle regole, a togliere la parola all'uno e a darla all'altro, stia attento soprattutto a queste regole che sono di rispetto nei confronti della città della quale siamo Consiglieri comunali.

**CONSIGLIERE RIZZO**

Presidente? Presidente?

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Siamo in discussione generale del punto.

**CONSIGLIERE RIZZO**

Sì, lo so, siamo in discussione generale, però visto che il consigliere Sartoretto ha pensato di utilizzare un momento della discussione generale per attaccare la mia...

**CONSIGLIERE SARTORETTO**

No, impari, Consigliere Rizzo, impari anche se è lontano, è una mozione d'ordine.

**CONSIGLIERE RIZZO**

La mia situazione di difficoltà...

**CONSIGLIERE SARTORETTO**

Vada a vedersi il regolamento.

**CONSIGLIERE RIZZO**

Sono sempre stato...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Il Consigliere ha fatto una mozione d'ordine, Consigliere Rizzo.

**CONSIGLIERE RIZZO**

Allora non avevo sentito. Sono sempre stato collegato con l'audio. Purtroppo, Consigliere Sartoretto... E ho sempre ascoltato quelle che sono state le dichiarazioni degli Assessori, anzi per cercare di ascoltarle al meglio, siccome il collegamento internet non è dei migliori, spengo il video ma questo non vuol dire che mi scollego. Purtroppo, per cercare di ascoltare al meglio quelli che sono stati gli interventi degli Assessori, spengo il video altrimenti la connessione non mi regge l'audio e non si sente bene. Semplicemente questo, voi potete vedere, sono sempre stato collegato.

**CONSIGLIERE SARTORETTO**

Che questo signore capisca che non è un problema nostro il collegamento.

**CONSIGLIERE RIZZO**

Ma non è un problema neanche...

**CONSIGLIERE SARTORETTO**

È un problema suo perché lei è Consigliere Comunale e...

**CONSIGLIERE RIZZO**

Certo, ma non è neanche un problema mio.

**CONSIGLIERE SARTORETTO**

... e rappresenta il partito in questo momento in Italia maggioritario...

**CONSIGLIERE RIZZO**

E sono sempre stato collegato.

**CONSIGLIERE SARTORETTO**

... e io se fossi uno del suo partito, mi vergognerei di avere un rappresentante del genere in Consiglio Comunale perché è vergognoso un comportamento del genere.

**CONSIGLIERE RIZZO**

Guardi, non ho intenzione di fare polemica con...

**CONSIGLIERE SARTORETTO**

E anche insistere che è il problema del collegamento.

**CONSIGLIERE RIZZO**

Ma cosa è vergognoso?

**CONSIGLIERE SARTORETTO**

Uno dà le dimissioni, sta a casa, fa dell'altro se non ha tempo, e sennò viene in Consiglio Comunale.

**CONSIGLIERE RIZZO**

Le dia lei le dimissioni se è tanto interessato a questa cosa. Sono qui in Consiglio Comunale con lei secondo il regolamento.

**CONSIGLIERE SARTORETTO**

Secondo il regolamento lei deve essere in audio e in video, no secondo regolamento. Se lo legga e se lo impari il Regolamento.

**CONSIGLIERE RIZZO**

Secondo il regolamento sono sempre stato collegato.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Apriamo la discussione del punto.

Consigliere Giovine, prego. C'era il Consigliere Giovine, Bolzon e dopo non ho preso nota. Prego, Consigliere.

**CONSIGLIERE GIOVINE**

Non voglio far polemiche prima di fare la domanda all'Assessore Pavin, però, Sindaco, io non ho mai attaccato in questo periodo – “attaccato” è un brutto termine – contestato l'Assessore Battaglia, l'Assessore Miotti, l'Assessore Galante, l'Assessore Giovine, vuol dire che non è un fattore personale, qui è proprio una mancanza... Prima l'Assessore ha letto e non si è capito nulla, forse per mia ignoranza, oppure siamo in tanti qua che non hanno capito nulla. Continuiamo con questa storia del promemoria che sappiamo che non è farina del suo sacco, non spiega punto per punto, perché non spiega punto per punto, e io adesso

vorrei farle una domanda, Assessore: lei è in grado di ripetere senza leggere quello che ha letto, visto che l'ha scritto lei, punto per punto? Bene, attendiamo. Grazie.

## **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Consigliere Bolzon, prego.

## **CONSIGLIERE BOLZON**

Grazie, Presidente.

Noi abbiamo avuto a disposizione, e qualcuno di voi... cioè voi avete letto alcune parti, un documento di 192 pagine senza uno straccio di indice, quindi dal punto di vista proprio formale, al di là degli strafalcioni dal punto di vista letterario che sono da matita blu, doppio blu, ma la parte è questa, è quella là l'osservazione, ma è il documento della Giunta e quindi responsabile di questo è la Giunta con in testa il Sindaco.

Scuola.

Allora, io cercavo riferimenti nell'ambito della scuola alle scuole di infanzia paritarie e parrocchiali e le ho trovate, avendo letto tutto il documento, e le ho trovate sotto il capitolo delle associazioni. Ricordo che le scuole di infanzia statali e paritarie a gestione pubblica e privata fanno parte del Sistema Nazionale di Istruzione, quindi non è quello il luogo in cui in un documento ufficiale del Comune dovrebbero essere.

Si fa riferimento, a proposito di questo, si fa riferimento alla convenzione scaduta, ma ancora non si vede alba, finché voi state fermi sulla vostra determinazione a non toccare il capitolo di bilancio. Mi pare che l'incontro tra il Coordinamento delle scuole di infanzia paritarie e parrocchiali di Castelfranco e l'amministrazione non dia alcun risultato. Avete dato, mi risulta, disponibilità forse a qualche straordinarietà di contributo in situazioni di difficoltà. Siamo alla politica delle prebende in questo modo. Ho sentito prima i dati dell'Umberto I, mi dispiace ma quei dati sugli iscritti del prossimo anno sono dati che non giustificano, purtroppo, non giustificano la sussistenza di una scuola dal punto di vista economico, anche se ho sentito che il bilancio funziona. Certo, date quasi il doppio di contributo rispetto a tutte le altre scuole di infanzia, e questo è un primo aspetto. Un secondo aspetto riguarda le mense scolastiche. Beh, le lamentele sono continue sulla bontà della refezione scolastica.

Poi riguarda i lavori pubblici, ma il la mensa della Colombo, dopo aver posto la prima pietra, come voi dite, o di inaugurazione, poi passano mesi prima che si veda la seconda pietra. Questo è il vostro modo di agire, salvo in altre situazioni.

Cultura.

Se uno cerca un filone comune, un obiettivo culturale in tutto ciò che viene descritto come attività svolte, c'è un elenco di attività (teatro, musica, manifestazioni, rassegna, esposizioni), ma se uno cerca un filone comune, quindi una strategia culturale che sta alla base, fa fatica a trovarla. Tutti eventi, sì, che hanno la loro utilità, ma non si sa quale efficacia culturale, cioè quale impatto di carattere socio-culturale nella nostra città questi svolgano.

La nostra città cresce dal punto di vista culturale attraverso questa serie di elenchi di manifestazioni, eccetera, io ho qualche dubbio.

Palazzo Soranzo Novello, l'Assessore ha detto – sì, ho visto anche i dati – la Mostra Temporanea poco più di 4000 visitatori, ha detto, ha fatto un'affermazione, e vorrei confermare, che i residenti non pagavano.

Nei dati scritti su questa relazione ci sono non paganti 3.710, paganti 253. Se vale quello che ha detto l'Assessore, se ho capito bene e mi corregga, i residenti non pagano, quindi i non residenti che hanno visitato la mostra sono 253. Poi il dato non corrisponde al dato di 4.260 circa, non corrisponde e quindi vuol dire che qualcuno non ha pagato, ma è fuori via, qualche privilegiato. Se 253 sono i paganti di questa mostra e sono quelli che non sono residenti, credo sia proprio un grande successo. Complimenti.

Nella vostra relazione ho notato che su tutti i settori si parte con l'elenco di attività che si svolgono, eccetera. Soltanto nel sociale c'è una paginetta dove c'è un'introduzione. Sono parole il cui nesso tra queste parole è difficile trovarlo. Si parla di nuovi vulnerabili, di disuguaglianze in crescita, disagio interiore, emergenza educativa, problema abitativo, il tema delle relazioni... Anche qui la forma italiana: ci sono pensieri che non hanno... che

finiscono senza avere un costrutto coerente. Poi ancora sulla parola inclusione c'è... Mi viene da sorridere. C'è scritto: "La parola «inclusione» denota appartenenza, è una parola che ispira molto". "È una parola che ispira..." Che significa? Ma che significa questa roba qua scritta in un documento del Comune? Cosa significa? E poi via via il solito elenco anche qua, ma in tutti gli interventi – questo riguarda tutti i settori – soprattutto quello scolastico, quello che riguarda la scuola, il problema educativo, che riguarda la cultura, che riguarda il sociale, ma qual è l'efficacia di tutti questi interventi, al di là dei numeri che date? Qual è l'efficacia? Cosa producono? Cosa migliorano nella nostra realtà sociale, nella nostra realtà scolastica, nella nostra realtà educativa? Che cosa migliorano? Non lo dite perché non lo sapete, non lo scrivete perché non lo sapete.

Si parla di dispersione scolastica con dei progetti con le scuole. Anche qua: sono partiti questi progetti o devono ancora partire? E qual è l'efficacia sulla dispersione scolastica che pure è presente anche nella nostra realtà?

Sul campo sportivo io credo che in generale, quindi una considerazione generale, che non si sia mai toccato un livello così scadente dello sport a Castelfranco in generale. Al di là dei meriti che hanno le associazioni, però Castelfranco dal punto di vista sportivo non mi pare... Rispetto ad anni precedenti, non mi pare sia presente nel panorama così generale dello sport regionale o nazionale. Parlo solo delle frazioni, chiedo: abbiamo un resoconto delle attività che si svolgono nelle frazioni? L'Assessore più volte aveva iniziato un'attività che andava a rivedere tutte le convenzioni con le frazioni, i rapporti con le frazioni che, da quanto avevo capito, entravano anche nel merito, cioè lo sport nelle frazioni avrebbe l'obiettivo primario di avviare alla pratica sportiva, libera da eccessi competitivi e aperta a tutti. A me risulta che non sia così, però chiedo.

Poi c'è un dato generale sulla popolazione di Castelfranco che vorrei sottolineare.

Il dato generale è questo. Abbiamo 33.000 abitanti o poco più, abitanti che sono in diminuzione da due o tre anni. Beh ci sono 6.116 residenti all'estero iscritti all'AIRE, è un dato enorme per una città come Castelfranco. Ci siamo chiesti, sappiamo chi sono? Sono i giovani? Credo siano soprattutto giovani, e allora che politiche giovanili stiamo facendo a Castelfranco di cui voi parlate? Quali spazi diamo ai giovani? Quali opportunità diamo ai nostri giovani dal punto di vista dell'amministrazione come dal punto di vista del mondo sociale ed economico esterno?

Poi dimenticavo un'altra cosa, importante però, che riguarda sempre la scuola. Nel 2017 è stata approvata una legge nazionale che istituiva l'obbligo vaccinale per i minori, scuola di infanzia e scuola primaria. Ricordo che il Veneto, il Presidente Zaia ha fatto un ricorso contro questa legge, ricorso che è stato respinto dalla Corte Costituzionale e da quella legge diversi genitori, contrari a vaccinare i propri figli, che frequentavano le scuole di infanzia in particolare nel nostro Comune – io ho i dati, l'esperienza delle scuole di infanzia paritarie e parrocchiali – non hanno più potuto continuare a far frequentare i propri figli in queste scuole. Alcuni hanno fatto i furbi, furbi vuol dire che presentavano alla scuola l'appuntamento del vaccino e quindi con l'appuntamento il bambino poteva rimanere a scuola, ma il giorno dell'appuntamento non si presentavano e presentavano un altro appuntamento e si trascinavano fino a che la scuola ha detto: "Scusa, volete prendere in giro chi?" E altri invece, senza colpo a ferire, li hanno portati via. Dove li hanno portati?

Risulta che in qualche Comune vicino al nostro ci siano dei centri camuffati, centri ricreativi, centri di gioco in cui questi bambini hanno frequentato durante l'orario scolastico, hanno frequentato le attività, non so con quale autorizzazione, io non discuto. Chiedo se per caso anche nel nostro Comune risulta all'amministrazione che ci siano luoghi che accolgono bambini in orario scolastico, bambini dell'età di infanzia, della scuola di infanzia in particolare, perché nelle scuole elementari devono, basta che paghino una multa e possono frequentare. Se risulta che ci siano realtà di questo tipo.

A me personalmente risulta che ci sia qualche realtà camuffata, se ci sono autorizzazioni... perché ci sono autorizzazioni, non è che si possono accogliere i bambini dell'età di infanzia così. Chiedo, pongo il problema che probabilmente anche nel nostro Comune c'è qualche attività di questo tipo e quindi chiedo all'amministrazione, in qualche modo, di vigilare o di dare una risposta se ha notizie di questo tipo. Grazie.

## **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Grazie. Consigliere Boldo, prego.

### **CONSIGLIERE BOLDO**

Grazie. Non entro in tutte le argomentazioni che avete sviluppato, però i numeri sono importanti. Voi avete esplicitato una quantità enorme di numeri e di informazioni, ma io sono d'accordo con il collega Bolzon quando dice che ai numeri bisogna dare una sintesi non tecnica, quindi una sintesi politica e la sintesi politica è sempre latente, è un argomento latente all'interno della Giunta e sulla quale non si capisce veramente su quale strada stiamo andando.

Faccio un esempio per quanto riguarda l'Assessore Miotti. L'Assessore Miotti ha sciorinato tutta una serie di politiche abitative che sono politiche abitative, a mio modo di vedere, anche di un certo rilievo, però queste politiche abitative se non hanno un disegno comune, se non hanno un denominatore generale che ha la possibilità di alleviare quello che è il disagio abitativo, diventano effimere.

Qual è il tema? Il tema è che non è che la politica della casa sia diventata emergenziale, l'emergenza abitativa è diventata strutturale e su questo ovviamente noi dobbiamo calibrare l'azione amministrativa.

Non riesco a comprendere per quale motivo, e non so se l'Assessore può darmi risposta, come mai ha detto che il Fondo sociale per l'affitto ha erogato nel 2023 tot interventi perché, da quello che so io, il Fondo sociale per l'affitto nel 2023 non è stato rifinanziato dal Ministero e non è stato neanche rifinanziato nel 2024 o sostituito dal bonus affitti. Non riesco a capire a che FSA si faccia riferimento.

Invece, guardando velocemente il bilancio, io rilevo che per il secondo anno di fila la gestione di competenza vede una passività, cioè noi abbiamo nel 2022 800 mila euro di passività e nel 2023 quasi un milione di euro.

Una cosa sulla quale invece mi sento di rilevare sono i progetti PNRR.

Perché? Perché mi è capitato per caso. Per quale motivo?

Guardando il documento dei revisori dei conti ci si accorge molto facilmente, e questo lo dico al Segretario, non so se è un problema dal punto di vista formale, che la percentuale di copertura dei servizi è di fatto sbagliata. La percentuale di copertura dei servizi, se si guarda il documento dei revisori e si fa una semplice operazione matematica, si vede che è errata. Ora, uno la confronta con quella del 2022 e vede che di fatto le percentuali sono le stesse ma i valori sono differenti. Allora sono andato a guardarmi anche un po', facendo di fatto un'analisi orizzontale su quelli che erano alcuni dei temi più importanti, perché le analisi... è sia importante dare i numeri, ripeto, ma è importante anche metterli in confronto, sia orizzontale sia verticale.

Balza all'occhio di fatto i progetti PNRR.

Costruzione dell'asilo.

Siamo passati da 1.840.000 euro nel 2023, scusate, nel 2022, a 2.450.000. Abbiamo un aumento di 600.000 euro. Questi in teoria li dobbiamo mettere noi.

Per quanto riguarda la mensa della Colombo partiamo da 380 mila euro nel 2022 e 670 nel 2023. L'aumento di 300 li dobbiamo mettere noi.

La mensa di Salvatronda nel 2022 300 mila euro, nel 2023 450 mila euro e 150 mila euro li mettiamo noi.

Deve ancora partire, per esempio, la barchessa degli Strepiti e non so se ricordo qualcos'altro, ed è vero che abbiamo un incremento dei prezzi, abbiamo tutte queste cose, eccetera, non vorrei che gli appalti fossero stati tenuti un po' bassi all'inizio, ma il fatto è che noi ci vedremo da qui al 2026, data di ultimazioni delle opere presunta, con un aggravio per le casse comunali di quasi un milione di euro derivato proprio dal PNRR.

Ecco questa è una cosa che certamente come diceva l'Assessore Pavin va a impreziosire il Comune con delle opere che sono necessarie, che finalmente arrivano, eccetera eccetera, però va quanto meno anche ad aggravare e a indebolire quelle che sono le finanze e il bilancio del Comune.

## **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Grazie. Altri interventi? Consigliere Beltramello, prego.

## **CONSIGLIERE BELTRAMELLO**

Grazie, Presidente.

Come sempre in sede di rendiconto vediamo che interpretate questo esercizio come un vero adempimento amministrativo. In realtà il report sono degli elementi chiave per far crescere un qualsiasi tipo di organizzazione, le persone che guidano l'organizzazione e l'organizzazione stessa, se fatto nel modo giusto. Il report prevede che uno confronti i risultati che ha ottenuto nel tempo preso in considerazione rispetto agli obiettivi che aveva, che si era posto e alle risposte, ai bisogni, vuoi dei clienti se fossero aziende, vuoi dei cittadini oppure le associazioni non profit, ovviamente le persone che devono ricevere le risposte ai loro bisogni. Come per primo ha parlato l'amico Nazzareno Bolzon, voi fate una lista di cose fatte. Questa cosa qui non è interpretabile, non è utile, non è utile a capire se l'attività è stata funzionale alla città, è stata in linea strettamente con i vostri obiettivi, se ci sono risposte adeguate ai bisogni dei cittadini. Alcuni sono progetti non strettamente in risposta diretta ai bisogni.

Facciamo un esempio. L'aspetto culturale è diverso da un bisogno sociale, nel senso c'è un bisogno generico di cultura, ma si può interpretare in mille modi. L'interpretazione dell'Assessore Garbuio non è leggibile, si fanno cose, va bene, ma nel sociale ovviamente la lettura dei bisogni è doverosa oltre che possibile.

Quindi faccio una metafora e dopo entro nello specifico.

Facciamo un esempio a caso: come se un imprenditore avesse una ditta di trasporti e uno dei suoi autisti che guida un camion torna dopo una settimana a far report. Dice: "Come è andata questa settimana?" "Guarda, ho guidato lunedì da Castelfranco a Milano, martedì da Milano a Roma, giovedì mi sono dovuto fermare, giovedì da Roma a Napoli, Napoli a Bologna, Bologna e tornato indietro". Ha fatto tanto! Peccato che questo giro non ha senso se poi l'imprenditore, il datore di lavoro gli dice: "Scusa, ma dove dovevi andare?" "Ah, boh, non lo so, io ho guidato, ho fatto". "Ma i clienti sono contenti? Abbiamo consegnato le cose in tempo?" "Ah, boh, non lo so, io ho girato, ho brigato". Allora a voi questo report è: "Io ho girato, io ho brigato, ho guidato. Cosa voi da me? Ho guidato. Non sono mica andato in vacanza? Ho guidato il camion tutto il tempo". "Sì, ma è stato funzionale al motivo per il quale bisogna guidare il camion? Abbiamo dato risposte adeguate ai bisogni dei clienti? Abbiamo seguito il percorso stabilito o hai guidato il camion al posto di andare in vacanza?" Allora qui si denota... Voglio dire, non saremmo a parlarne qui ovviamente, che i soldi che avete a disposizione vengono utilizzati per fare delle cose. L'alternativa sarebbe che fossero usati devianti per usi impropri.

Quindi voglio dire, sul fatto che ci raccontiate ogni anno che utilizzate del denaro per fare delle cose, ci mancherebbe altro, perché l'alternativa sarebbe la gattabuia che, voglio dire, non è in oggetto di descrizione questa sera, l'uso improprio in termini di deviato del denaro, quello non è oggetto. L'oggetto è: con questo denaro utilizzato per fare cose per i cittadini abbiamo dato risposte, abbiamo raggiunto gli obiettivi per l'idea di città che abbiamo? Però, siccome poi ve lo diciamo in fase di previsione di bilancio – "guardate che il vostro DUP è un disastro, guardate che non si capisce niente di quello che volete, guardate che non è chiara la direzione che volete dare alla città in nessuno dei settori" – è chiaro che poi alla fine, non avendo la direzione all'inizio, non interessandovi minimamente di capire se diamo risposte adeguate o no ai bisogni dei cittadini, che alla fine ci raccontiate cose – "ho fatto cose, ho visto gente, mi sono informato" – ecco il riassunto.

Allora, io entro principalmente... cioè un esempio. L'Assessore Giovine ha detto: "Noi ci teniamo tanto al turismo di questa città perché dobbiamo mettere in moto anche un impatto economico, un indotto che questo comporta". Non ho memorizzato parola per parola, ma il concetto era quello.

Se c'è un'emergenza, mi fermo, Presidente.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Non c'è un'emergenza, se vuole continuare in assenza del Sindaco altrimenti aspettiamo il Sindaco, dopodiché riprendiamo.

**CONSIGLIERE BELTRAMELLO**

Siccome l'ho visto uscire di fretta, non vorrei che riguardasse tutti noi, mi preoccupa, mi sono preoccupato.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Non c'è una emergenza.

**CONSIGLIERE BELTRAMELLO**

Non c'è una emergenza.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Se vuole continuare, altrimenti aspettiamo che entra il Sindaco.

**CONSIGLIERE BELTRAMELLO**

Ci dica lei. Se è questione di un minuto, aspetto.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Non so.

**CONSIGLIERE BELTRAMELLO**

Se è andato via, chiederemo il numero legale.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Non so dove sia andato. Se vuole parlare, bene, altrimenti aspettiamo.

**CONSIGLIERE BELTRAMELLO**

Preferisco aspettare. Ecco che è rientrato, okay. Ci eravamo preoccupati, Sindaco, che l'abbiamo vista uscire di corsa, ho detto che magari riguarda tutti noi e le davamo una mano, se era una emergenza.

Assessore Giovine, lei non ci ha dato un dato nell'andamento del turismo nella sua relazione verbale. Questo denota che... Non è... è la roba cruciale, le interessa il turismo, quanti turisti e ci dà i dati degli ultimi cinque anni, dopo mi dice: "Ma lei li può trovare nella carta", ma denota il fatto che quando lei deve fare un riassunto di quello che fa o non fa, la prima roba di dire è com'è il trend del turismo a Castelfranco, ma vabbè.

Ripeto, non voglio, vista l'ora, e visto che fate i Consigli Comunali di lunedì e la gente normalmente il martedì lavora, tagliamola un po' corta anche se meriterebbero molti interventi.

Allora, nell'ambito del sociale, e mi soffermo lì perché è l'ambito della cui Commissione faccio parte, è il mio settore di competenza anche lavorativo, allora, è stato buono l'amico Bolzon perché a pagina 81, Servizi Sociali e Asilo Nido, ve lo leggo tutto il capoverso, il capitoletto: "La parola «inclusion» denota appartenenza, è una parola che ispira molto". Uno, non so, si ferma qui e pensa, si fa due ore di meditazione. "Il concetto di restituzione a volte non è amato perché ha una pregnanza economica, non è il dovere che deve mettere in gioco le forze, ma la motivazione della persona. Non è un obbligo, ma un'opportunità. Non è neanche una restituzione ma una reciproca scoperta, anzi una scoperta reciproca", perdonate. Uno dice... Al bar si direbbe: "Ma ti sei fumato qualcosa di buono?" Cioè, voglio dire, cosa hai fatto? Ti mangi i funghetti tutto il tempo? Allucinogeni? Cioè che senso ha? Cioè questo denota... Cos'è? Una sorta di esercizio di distrazione di massa? Un esercizio di mala coniugazione di verbi e aggettivi e sostantivi? Queste sono cose incredibili, cioè se in un'azienda uno presentasse un report con scritte queste cose qua, il giorno dopo perde il lavoro. Il giorno dopo uno dice: "Ma tu cosa fai qua? Mi prendi in giro?" Se uno fosse il

datore di lavoro. I cittadini sono i datori di lavoro nostri, non meritano queste robe qua, non le meritano.

L'Assessore Miotti. Entriamo nel dettaglio.

Ci dice: tremila colloqui delle assistenti sociali e poi ci dice tremila azioni di informazioni e orientamento che prima ha detto della segreteria e poi, alla fine della cosa, invece ha di nuovo detto delle assistenti sociali. Allora, non vorrei che siccome il numero coincide, non so, cioè proprio incredibile, tremila colloqui e tremila info – orientamento, non vorrei che avesse magari capito male e moltiplicato per due erano solo tremila solo delle assistenti sociali.

Poi alcune cose, cioè progetti per ridurre il disagio.

Quando parla dei giovani, “progetti per ridurre il disagio” e poi come prima cosa mi nomina l'affido, l'affido, io vado fuori di testa, Assessore. Lei è uno psicologo.

Chiamare l'affido un progetto per ridurre... L'affido è *l'extrema ratio* di una situazione drammatica nella quale non si può lasciare il minore. I progetti per ridurre il disagio sono progetti che anticipano. Quella è l'ultima, necessaria azione per salvare quel minore da una situazione difficile, possibilmente per poi farlo rientrare in famiglia qualora si riesca a ripristinare un equilibrio sufficiente. Allora, mettere come primo l'affido per poi affiancarlo agli altri che ha nominato, non è logico, non ci sta con “Ci sto? Affare fatica” che coinvolge cento giovani.

Anche qua uno dice: ma questo progetto, che ha avuto un determinato costo, avendo coinvolto cento giovani lo consideriamo un progetto riuscito o non riuscito? Perché se anziché cento erano cinquanta, era uguale? Se anziché cento erano trecento, era uguale?

Ma qual era l'obiettivo? Voglio dire, se arrivavano trenta giovani era uguale? “Matite Colorate”, ci ha detto che ha speso... adesso, mi perdoni, non ho rivisto i numeri, più di 10 mila euro, mi pare di aver capito. Quattordici? Ecco, avevo scritto dodici, mi perdoni. Quattordicimila euro per tredici alunni da gennaio a maggio, questo è un progetto che a sentirlo così uno dice: “14 mila euro, 13 alunni da gennaio a maggio? È un progetto che dovrebbe essere presentato come un progetto fallito. Cioè, ben venga per quelle tredici creature, ma uno dice: “Ma come collochi questo progetto in funzione degli obiettivi che aveva, dei soldi che hai speso, dei bisogni di assistenza al doposcuola dei bambini di Castelfranco? Erano 13, erano 26, erano 260? Perché noi abbiamo dato risposte a 13. Potrei andare avanti per tutto quello che ha detto, per tutto quello che ha detto. “Abbiamo aiutato molte famiglie per pagare le bollette”. Va bene, per me “molte” è cinque e per lei è cinquemila? Quante sono? Quante avevano bisogno? Abbiamo dato sostegno all'abitare a 36 famiglie.

### **ASSESSORE MIOTTI**

398 per un totale di 150.000, però siccome era un dato che iniziava nel 2022.

### **CONSIGLIERE BELTRAMELLO**

A quello delle bollette mi sta rispondendo, cioè sta facendo... Okay, va bene, va bene.

36 famiglie sostegno all'abitare su un totale di? Almeno 37, bon.

Stessa cosa su... 21 nuclei.

Poi, mi ripeto, potrei andare avanti, Assessore.

Se vuole continuare, io ho tempo da aspettare, sa, Sindaco, se vuole finire di suggerire cosa dire.

### **SINDACO MARCON**

Faccia come ritiene più opportuno, cortesemente magari si applichi al suo.

### **CONSIGLIERE BELTRAMELLO**

No, io siccome sto parlando all'Assessore e lei parla all'Assessore mentre io parlo all'Assessore, la trovo intanto maleducazione e, due, mi riguarda perché io sto facendo osservazioni e domande all'Assessore a cui lei ha parlato sopra, quindi al limite si deve scusare e non dirmi di fare il mio. Okay?

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Consigliere...

**CONSIGLIERE BELTRAMELLO**

Non ho terminato, Presidente. Può consentirmi di terminare?

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Non le sto togliendo la parola, gliela stavo dando la parola e la stavo aiutando. Consigliere, continui con il suo intervento.

**CONSIGLIERE BELTRAMELLO**

Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Lasciate che il Consigliere termini il suo intervento. Prego, Consigliere.

**CONSIGLIERE BELTRAMELLO**

L'ultima cosa, Assessore, anche qui, proprio perché lei è uno psicologo e proprio perché lei rappresenta e dovrebbe conoscere bene quello che accade nell'ambito del sociale, mi permetto di dire che lei ha detto che al Centro Antiviolenza ci sono state 21 nuove prese in carico, eccetera eccetera, e lei ha detto: "Da un lato è positivo, dall'altro è negativo", cioè nel senso di dire... ovviamente il senso si capiva, che ci siano state tutte queste denunce. Questa è una parola che non deve utilizzare, perché quando una donna si rivolge al Centro Antiviolenza non fa nessuna denuncia ed è il motivo per il quale stanno lavorando e cercando di diffondere che quello è un posto sicuro, che non c'è nessun collegamento con una denuncia del marito, compagno che le maltratta, ed è uno dei motivi che consente alle donne di andare lì a parlare, e poi vedremo. Allora, se lei come Assessore definisce andare al Centro Antiviolenza denunce sta aiutando a non andare al Centro Antiviolenza perché se ha parlato...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Dopo il Consigliere replica.

**CONSIGLIERE BELTRAMELLO**

...con chi si occupa della violenza femminile le dirà che è uno dei punti chiave, evidentemente io ci ho parlato una volta, era presente lei qui dentro, l'ho memorizzata, lei no, ma io non sono l'Assessore. Okay?

In merito... È la verità, eravamo qui dentro, ce l'ha spiegato bene, io ho preso appunti, ho ascoltato e non è che parlo di denuncia una cosa che non è una denuncia e che è il motivo per il quale le donne hanno paura. Il motivo principale per cui una donna non va al Centro Violenza è perché pensa che questa cosa sia collegata a una automatica denuncia, cosa che non va...

**ASSESSORE MIOTTI**

Ho sbagliato ad usare la parola denuncia. Va bene? Hai capito? Ho sbagliato, chiedo scusa.

**CONSIGLIERE BELTRAMELLO**

Adesso ho capito. Sì, è grave. È grave. Sì, ma non deve chiedere scusa a me, deve chiedere scusa alle donne.

**ASSESSORE MIOTTI**

Ma piantala con questa roba, ancora, che ...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Mi sembra che l'Assessore si sia... Prego, Consigliere, continui. Consigliere, continui a...

**CONSIGLIERE BELTRAMELLO**

Presidente, secondo me deve richiamare l'ordine.

**ASSESSORE MIOTTI**

Sì, forse dovrebbe richiamarlo prima, Presidente. Quando ci sono persone che provocano dovrebbe richiamare prima.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Vi invito a mantenere un linguaggio opportuno in Consiglio comunale. Consigliere, termini.

**CONSIGLIERE BELTRAMELLO**

All'Assessore Galante...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Prego, Consigliere, continui con il suo intervento.

**CONSIGLIERE BELTRAMELLO**

Su cosa ho provocato? Ho detto qualcosa di falso?

**SINDACO MARCON**

Non te ne accorgi neanche.

**CONSIGLIERE BELTRAMELLO**

Ho detto qualcosa di falso?

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Consigliere, continui con il suo intervento.

**CONSIGLIERE BELTRAMELLO**

Non è questione di provocazione. Se voi non vi fate carico degli errori che fate e chiamate tutto provocazione, è un problema nostro, di consapevolezza.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Consigliere, adesso mi scusi, l'Assessore ha detto che ha sbagliato, adesso continui con il suo intervento.

**CONSIGLIERE BELTRAMELLO**

No, fatto personale. Voglio parlare per fatto personale, non voglio essere accusato di fare provocazioni o polemiche se dico cose corrette dal punto di vista tecnico e dimostrabili e ineccepibili. Allora, se voi le prendete come provocazioni è un problema vostro di cui io non voglio rispondere perché io ho detto la sacrosanta verità. Se la verità vi infastidisce, avete un problema di identità e riconnessione con la realtà. Punto.

**SINDACO MARCON**

Andremo tutti dallo psicologo.

**CONSIGLIERE BELTRAMELLO**

Avreste molto bisogno, sì, avreste molto bisogno ed è utile andare dagli psicologi capaci.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Sta terminando l'intervento il Consigliere Beltramello...

### **CONSIGLIERE BELTRAMELLO**

Bene. Adesso, finito il fatto personale, vorrei proseguire a parlare.

### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Altre due minuti per intervenire, dopodiché passo la parola. Prego.

### **CONSIGLIERE BELTRAMELLO**

In merito all'Assessore Galante, la vorrei ringraziare per i preziosi dati che ci ha fornito perché quello è il modo corretto per iniziare un ragionamento, quindi la ringrazio, Assessore, perché ci ha dato dei dati interessanti. Quello, però, non è il suo operato, quelli sono dati interessanti che ci aiutano, la dovrebbero aiutare a ragionare, a fare azioni, a sviscerare quali comportamenti del Comune siano più funzionali ad aiutare ulteriormente e a colmare comunque delle difficoltà che le aziende hanno avuto, eccetera eccetera, però non può fermarsi a raccontarci questa parte, utile, ripeto, e la ringrazio ma non è che l'ha fatta lei. Ci deve dire quello che ha fatto lei in funzione di questi dati e dei ragionamenti che lei insieme al resto della Giunta ha fatto.

### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Ci sono altri interventi? Sempre in discussione. Consigliere Pasqualotto, prego.

### **CONSIGLIERE PASQUALOTTO**

Grazie. Per facilità, do anche il numero delle pagine dove ci sono le domande in modo che chi vuole rispondermi eventualmente mi può seguire.

Parto dalla relazione dell'organo dei revisori. A pagina 7 sulla tabella B, il risultato di amministrazione dell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione: nel 2021 4.700.000 e rotti, nel 2022 4.500.000, nel 2023 678.000.

Ecco, volevo un attimo capire la genesi di questo dato, che sicuramente è migliore rispetto agli altri anni, ma capire il motivo.

A pagina 9, sempre della medesima relazione, sulla prima tabella, la penultima riga "Avanzo esercizi precedenti non applicato", capire se questo è vincolato, se sono delle poste vincolate che non possono essere spese, oppure se sono là in attesa di qualche decisione da prendere.

A pagina 15 c'è la frase dopo le due tabelle, a cosa è riferito 648.000 euro di un fondo PNRR?

In particolare al 31.12 risulta una giacenza di cassa vincolata per fondi PNRR pari a euro 648. A cosa si riferisce?

Ecco, una cosa che è molto importante riguarda che l'anno scorso. C'è stato un aumento importante dell'IMU. Credo, immagino che sia per un aumento delle tentate riscossioni magari per morosità precedenti, perché l'aumento è stato importante.

Ecco, invece di contro, rispetto a questo dato, le sanzioni amministrative pecuniarie per violazione al Codice della Strada nel 2021, 2022 e 2023... sì, nel 2021 erano un po' più basse, ma nel 2022 e del 2023 sono state più o meno uguali, circa 1.450.000 euro, circa, però la differenza del '22 e '23 sono state incassate, riscosse, scusate, soltanto il 38 per cento contro il 70 per cento dell'anno prima.

Ultima domanda. Pagina 21. Sul reddito da lavoro dipendente c'è un calo importante dei costi. Praticamente abbiamo speso, anziché spendere 6.071.000 euro, abbiamo speso 5.750.000 euro. Questo soprattutto è dettato dalla spesa del personale, ma è stato citato parzialmente prima nell'illustrazione che c'è stata una diminuzione forte di personale, ma, ecco, non sono stati spesi e rimpiazzate le persone, a parte per il discorso dell'emergenza alluvionati, per questioni che non si è riusciti oppure perché la norma non lo permetteva? Ecco, per adesso io mi fermo qui. Grazie.

### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Altri interventi? Consigliera Gomierato, pregiato.

## **CONSIGLIERA GOMIERATO**

Io volevo tornare un attimo alla delibera dell'approvazione del rendiconto nella parte che riguarda sempre il sociale, perché ci sono dei dati a pagina 1 di tre obiettivi in comune – parte sociale, sul discorso numero di utenti serviti, interventi e servizi, contributi economici.

Quello che vorrei capire è: se noi parliamo di utenti povertà e disagio al punto M27, “disagio adulti e senza dimora”, se nel 2019 erano serviti 616 utenti, nel 2023 ne vedo 409, cioè ci sono meno utenti serviti in questo periodo che nel 2019 quando, invece, al punto “contributi economici” passiamo dai 37 utenti in povertà, disagio adulti e senza dimora, dai 37 del 2019 ai 328 del 2023. C'è una discrepanza tra i dati che se potesse spiegarmi perché sembrano incoerenti, e poi i contributi economici passano a utenti e famiglie minori da 82 nel 2019 a 322 nel 2023. Quindi ci sono questi salti diciamo fra le persone servite a quattro anni diciamo di distanza con il Covid in mezzo con le situazioni disagio e di emergenza che risultano crescenti, perlomeno nei dati generali, però che poi non risultano trovare coerenza, secondo me, con questi dati. Se potesse spiegarmi un po' questa situazione.

Poi sul Nido, visto che siamo in questa parte qua, rispetto agli Asili Nido c'è una previsione del numero di utenti Asili Nido aggiuntivi. Se nel 2023 non c'è nessuna previsione, non c'è previsione di aumento di utenti nel quadro dei servizi, nel 2027 nemmeno. Allora io mi chiedo se ha senso pensare che nel 2027 non ce ne siano quando stiamo predisponendo un nuovo Asilo Nido, è vero che c'è che risulta una presenza sul territorio di una rilevante offerta di posti di Asilo Nido privati, però capire quali sono le prospettive che noi abbiamo. D'accordo che questo è un rendiconto 2023, però i numeri pongono qualche interrogativo.

Poi, sulla relazione dell'organo dei revisori dei conti, quello che vedeva prima, quello cui faceva riferimento prima il Consigliere Pasqualotto, c'è una serie di raccomandazioni nelle conclusioni dove si vede, sì, che c'è l'approvazione del rendiconto da parte dei revisori, ma con tutta una serie di rilievi: quello che ritroviamo ogni anno, l'impiego per finanziare la spesa corrente con i permessi di costruire, e questo è stato rilevato anche dalla Corte dei conti nel rendimento 2021, quindi l'adozione di ogni misura utile a rendere costantemente efficiente la riscossione delle entrate al titolo I e III e non risolvere ricorrendo ai permessi a costruire; invitano al continuo monitoraggio nei confronti dell'Azienda Speciale AEEP, stante una perdita di esercizio che c'è, e poi il monitoraggio continuo rispetto a tutta una serie di accertamenti, esigibilità di crediti, eccetera. Insomma, c'è una serie di rilievi che sottolineano qualche criticità, alcune oramai fanno parte della tradizione, mi pare, del bilancio del Comune. Mi fermo qua, se può darmi qualche riscontro.

## **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Altri interventi? Consigliere Sartoretto, prego.

## **CONSIGLIERE SARTORETTO**

È stato già detto tanto dai miei amici Consiglieri che mi hanno preceduto, ma ci sono alcune cose dovute anche a delle spiegazioni poco comprensibili, in fase di relazione degli Assessori, che credo debbano andare chiarite, nel senso che qualche Assessore è stato abbastanza puntuale, dettagliato nel riassumere l'attività dell'anno, e altri... abbiamo assistito a letture di elenchi a velocità supersonica in cui ci si domanda se chi leggeva si rendesse conto di quello che andava a leggere in Consiglio.

Parto da una considerazione su due dati che mi sembrano i più salienti, e vado per cifre tonde, che ha dato l'Assessore al Bilancio. Mi par di aver capito che in buona sostanza il bilancio si chiude con circa poco meno di 14 milioni di avanzo, ma al di là dei 14 milioni di avanzo, in buona sostanza, l'avanzo disponibile per spese di investimento è di 1.800.000 euro e l'avanzo disponibile per la parte corrente sono circa 700 mila, un po' meno. Quindi le due cifre su cui in qualche modo si può disporre, nel momento in cui andiamo a sistemare l'allocazione delle risorse di cui al rendiconto, sono 700 mila euro circa in parte corrente e 1.850.000 mila euro circa di spese in conto capitale.

Vorrei capire dall'Assessore se su questo ci sono già idee o se avremo modo di confrontarci, possibilmente prima che ci portiate il compitino già fatto, in Commissione. Dico questo

perché, e immediatamente mi fiondo su qualche domanda, in particolare sulle opere pubbliche, ho scorso da pagina 101 a pagina 103 della relazione della Giunta un lungo elenco di opere pubbliche dove in più di una voce si dice “intervento differito al 2025 per mancanza di finanziamento, per mancanza di risorse perché non c'è disponibilità finanziaria”. Allora, io credo che con 1.850.000 euro si possa cominciare a dire cosa si fa e cosa non si fa di queste opere che sono state rinviate, e di questo vorrei conferma dall'Assessore.

Dopodiché, Assessore Pavin, spiccano in particolare, in questo lungo elenco di opere, in particolare due questioni sulle quali lei ha fatto un accenno dove credo che nessuno abbia capito dove siamo: 150.000 euro “manutenzione straordinaria adeguamento archivio comunale primo stralcio”. Lei ha detto “stanno eseguendo i lavori”, qua io trovo nella nota: “Affidamento progettazione esecutiva e approvazione progetto esecutivo”, quindi non hanno...

L'archivio comunale. Qui non hanno cominciato i lavori, questo sarebbe il primo stralcio e siamo al progetto esecutivo, non all'appalto dei lavori, da quello che c'è scritto qua. Vorrei anche capire quando possiamo utilizzare o cominciare ad utilizzare questo archivio, posto che credo di dire cosa già nota è già stato chiarito in altro momento che questo primo finanziamento si mette mano agli impianti interni, ma poi c'è da fare ben altro, e vorrei capire se questo ben altro che c'è da fare per svariate centinaia di migliaia di euro ci consente comunque di utilizzare, prima di spendere queste svariate altre centinaia di migliaia di euro, l'archivio o se dobbiamo aspettare che sia finito l'intervento complessivo per utilizzare l'archivio.

Un'altra curiosità e domanda che viene spontanea è: vedo qua che l'intervento di consolidamento e riqualificazione del cavalcavia di via Matteotti anche questo è rinviato al 2025, evidentemente per mancanza di finanziamento.

Vorrei capire: resta in attesa fino alle opere di consolidamento anche il restringimento dell'attuale sede stradale in seguito a quell'incidente accaduto, credo un anno e mezzo fa, o quei lavori di ripristino e di allargamento, o meglio, ripristino nella originaria sede delle carreggiate stradali viene fatto a prescindere da questo intervento di consolidamento? Perché capite bene che se per caso l'idea fosse quella che si fa tutto insieme quando sarà nel 2025 eccetera, credo che, Assessore Giovine, dovrebbero darle 3, 4, 5 milioni di euro per promuovere l'immagine di Castelfranco se in una delle porte di ingresso, da un anno e mezzo, c'è un cavalcavia in cui ci sono i New Jersey che delimitano la parte incidentata e niente si fa.

Guardi, le assicuro io che se anche spende qualche milione di euro di trasmissioni televisive e poi uno arriva e vede queste robe, beh, credo sia una roba semplicemente indecorosa. Visto che l'ora è tarda non uso altri aggettivi, ecco. Quindi vorrei capire se quell'intervento di ripristino dei danni da incidente viene fatto immediatamente – immediatamente per modo di dire perché siamo a dicembre 2022 con la data dell'incidente – o se viene rimandato ancora in attesa di fare un intervento complessivo.

Dopo, non abbiamo evidentemente parlato né sentito una parola su quelli che sono gli impianti sportivi, impianti sportivi del centro di Castelfranco. Impianti sportivi che adesso abbiamo capito che la via d'uscita della Giunta è affidarsi nelle mani dell'AEEP o della nuova società che è stata costituita per la gestione della piscina. E fin qua ci siamo arrivati e abbiamo capito, speriamo che la scelta sia giusta, che da un punto di vista economico effettivamente convenga l'operazione. Però, dopo ci sono tutto il resto degli impianti sportivi in cui vorremmo che l'amministrazione, una volta in via definitiva, battesse il colpo e, se non c'è in questa fase, in una fase immediatamente successiva, soprattutto pensando anche all'allocatione di quel milione e 850 mila euro di spese in conto di investimenti, qualcosa ci dicesse, o meglio, su cosa fare di tutta quella area e cosa fare in particolare delle strutture che tuttora vengono utilizzate, perché tuttora quel campo sportivo di via Re di Puglia viene in qualche modo utilizzato, vengono in qualche modo utilizzati gli spogliatoi.

C'è una situazione in cui auguro alla Giunta che nessuno si faccia male su quella pista o su quei percorsi, perché credo che qualche rogna il Comune comincerebbe ad averla, se questo succedesse. Credo in definitiva che bisogna che qualcosa su questo tema diciate, perché continuare a fare gli struzzi e far finta che il problema non esista, o non sia di questa

Giunta ma sia della Giunta della città di Samarcanda non mi pare sia utile all'interesse della città. Per il momento mi fermo qui.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Se non ci sono altri interventi... Non vedo altri interventi. Non so se ci sono risposte da parte di... Prego.

**CONSIGLIERE SARTORETTO**

Un'ultima cosa. Un fatto secondo me molto significativo, che meriterebbe una risposta. L'ha citato prima il Consigliere Pasqualotto nel senso che noi ci accorgiamo che '21, '22 e '23 più o meno l'introito da contravvenzioni è di circa 1.400.000, da 1.400.000 a 1.480.000 euro, varia di qualche decina di mila euro all'anno a scendere, ma quello che lascia impressionati è che la riscossione poi effettiva quest'anno, 2023, è metà degli anni precedenti. Vorremmo capire se avete una spiegazione a questo fenomeno, se qualcosa ci dite, perché capiamo bene che se invece di un milione e centomila euro – vado per cifre tonde – ne abbiamo riscorsi 500, insomma non è che sia poca cosa che manca al bilancio 500 mila euro da mancati introiti di multe.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Non so se ci siano interventi da risposta. Non vedo risposte. Ho posto se rispondono e non rispondono. Non vedo risposte.

**CONSIGLIERE SARTORETTO**

Ho fatto delle domande precise sul cavalcavia, sulla questione delle multe e su questo progetto.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Non rispondono. È a verbale che non rispondono. Dichiariamo chiusa la discussione e andiamo alle dichiarazioni di voto. Aperte le dichiarazioni di voto. Dichiarazione di voto, Consigliere Dussin, prego.

**CONSIGLIERE BELTRAMELLO**

Mozione d'ordine. Mi scusi, ho chiesto una mozione d'ordine.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Prego, mozione d'ordine, prego.

**CONSIGLIERE BELTRAMELLO**

Mozione d'ordine.

(interventi sovrapposti)

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Prego, Consigliere Beltramello.

**CONSIGLIERE BELTRAMELLO**

Ma ha chiesto la parola anche...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Se lei fa una mozione d'ordine...

**CONSIGLIERE BELTRAMELLO**

Sto parlando lui, ho chiesto la parola io.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Se è una mozione d'ordine, però che sia... Prego.

#### **CONSIGLIERE BELTRAMELLO**

Voglio chiedere in punto tecnico a lei, Presidente, e al Segretario se è un atteggiamento e un comportamento in qualche modo che può essere accettato, in cui in sede di discussione del rendiconto del bilancio a domande precise, perché alcune sono state considerazioni, alcune miste, alcune domande precise, cioè considerazioni a cui veniva naturale una replica e altre delle domande precise, chiedo a che giochino stiamo facendo alle due di notte. È contro la logica e il motivo per cui siamo qui, per cui non rispondere alle domande puntuali e precise credo che non sia possibile perché sennò cosa facciamo la discussione a fare?

#### **CONSIGLIERE DUSSIN**

Adesso obblighiamo gli assessori a rispondere? Di cosa state parlando?

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Bene, Segretario se può aiutare nella discussione.  
Prego Segretario.

#### **SEGRETARIO COMUNALE**

Non è che io posso... Posso soltanto fare riferimento all'articolo 42 del regolamento sulle norme per la discussione generale, per cui se volete ve lo leggo e dopodiché ognuno trae le sue conclusioni. "Terminata l'illustrazione dell'argomento iscritto all'ordine del giorno da parte del relatore, il Presidente dà la parola a coloro che hanno chiesto di intervenire nell'ordine procurando, per quanto possibile, che si alternino oratori che sostengono opinioni diverse. L'esame delle proposte, formalmente articolate in più parti, inizia sempre con la discussione delle singole parti della proposta. Se dopo che il Presidente ha invitato i Consiglieri alla discussione, nessuno domanda la parola, la proposta viene messa in votazione. Nella trattazione di uno stesso affare ciascun Consigliere può parlare due volte, la prima per non più di 20 minuti, la seconda per non più di 10, e solo per rispondere all'intervento di replica del Sindaco o del relatore".

#### **CONSIGLIERE DUSSIN**

Può ripetere "e solo": ve l'ho detto tante volte.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Lasci terminare.

#### **SEGRETARIO COMUNALE**

"I termini di tempo previsti dal comma precedente sono raddoppiati per le discussioni generali relative al bilancio preventivo, ai piani urbanistici e a loro varianti, e per i regolamenti comunali. In altra occasione i limiti di tempo più ampi possono essere fissati dalla Conferenza dei Capigruppo, dandone avviso al Consiglio all'inizio della seduta e comunque prima che inizi la discussione sull'affare. Ciascun Consigliere ha poi diritto di intervenire per porre questioni pregiudiziali o sospensive, per fatto personale, per richiamo al regolamento, all'ordine dei lavori con interventi contenuti nel più breve tempo possibile. Nella discussione delle singole parti di una proposta che segue una discussione generale, ogni Consigliere può intervenire la prima volta per non più di 10 minuti e la seconda per non più di 5.

Trascorsi i termini di intervento fissati nel presente articolo, il Presidente, dopo aver richiamato l'oratore a concludere, gli toglie la parola. In tal caso l'oratore può appellarsi al Consiglio precisando il tempo che chiede gli venga accordato per concludere il suo intervento. Il Consiglio decide senza discussione, a maggioranza dei voti. Il Sindaco e gli Assessori possono intervenire in qualunque momento della discussione per non più di 20 minuti ciascuno. Avvenuta la chiusura del dibattito, essi intervengono per non più di 10 minuti per conclusioni e per precisare l'atteggiamento che viene assunto dalla Giunta in merito alle eventuali proposte presentate durante la discussione".

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Prego, prego, Consigliere.

**CONSIGLIERE SARTORETTO**

A termini di regolamento, siccome siamo in materia di bilancio.

**SEGRETARIO COMUNALE**

Preventivo, preventivo, è precisato preventivo per la verità, avvocato.

**CONSIGLIERE SARTORETTO**

Bilancio, Segretario. Allora, uno può parlare 20 più 10? Mezz'ora? No? Mezz'ora? Allora facciamo un altro giro noi, vediamo.

**SINDACO MARCON**

Se non ti rispondiamo, allora non puoi.

**CONSIGLIERE SARTORETTO**

Non importa.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Intervenite in dichiarazione di voto?

**CONSIGLIERE SARTORETTO**

Non importa.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Intervenite in dichiarazione...

**SINDACO MARCON**

Se ragiona così, ha ragione.

**CONSIGLIERE SARTORETTO**

Noi abbiamo 30 minuti.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Si va in dichiarazione di voto.

**CONSIGLIERE SARTORETTO**

Ah, va bene, e allora vediamo quanto dura la dichiarazione di voto.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

È aperta la dichiarazione di voto.

**CONSIGLIERE BELTRAMELLO**

Questa è una vergogna dal punto di vista democratico, perché voi non state dando risposte non a noi, alla città e voi che li votate siete conniventi con questo modo di agire che è antidemocratico.

**SINDACO MARCON**

Ah beh per via di vergogne...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Sono aperte le dichiarazioni di voto. Dichiarazioni di voto?

Lago, prego. Consigliere Lago, prego.

### **CONSIGLIERE LAGO**

Grazie. Allora, io non alzo la voce perché ho persone che dormono in casa e spero che mi si senta. Comunque un'unica precisazione, e non sono mai intervenuto sul merito perché immaginavo che questo sarebbe stato l'esito della discussione. Abbiamo iniziato a l'una di notte il punto sul rendiconto perché l'unico giorno disponibile per avere un numero legale per la maggioranza era oggi e perché bisogna cercare di togliersi tutto in un Consiglio solo perché chissà quando potrà venire convocato il prossimo.

Allora, se all'inizio il tema della permanenza in vita di questa Giunta lo si trattava un po' come "va beh, noi andiamo dritti, che cosa vuoi che sia?" Questo è quello "che vuoi che sia", ossia che questioni importanti vengano lasciate completamente andare perché ci si trova alle due di notte che deve ancora partire il primo giro di risposte al rendiconto, e allora io direi che questa è la cifra di questa Giunta attuale, e non vale neanche la pena parlare sul merito del rendiconto. Penso che ci rendiamo tutti conto che quello che è successo stasera è ridicolo, è ridicolo ed io non ho altro da dire e mi scollego alla fine del punto, perché visto che non c'è nessun tipo di discussione non vale neanche la pena tenere in vita questo giochetto.

### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Altre dichiarazioni di voto? Dussin, prego.

### **CONSIGLIERE DUSSIN**

Grazie, Presidente.

Volevo ringraziare... Anch'io ho già avuto modo di volgere un altro ringraziamento a tal riguardo all'Assessore dei lavori e alle attività produttive per quel censimento, che corrisponde a un lavoro recente, che ci mette in evidenza le migliaia, le centinaia di operatori economici che insistono nel nostro territorio e che, ahimè, sono sicuro al cento per cento nessuno di questi ha assistito a questo Consiglio Comunale, e non è la prima volta, ma anche se fosse fatto di domenica mattina o di martedì, ti garantisco che un Consiglio Comunale che dura dalle 7 del pomeriggio fino alle 2 di notte non interessa a nessuno. E se dopo uno si gratifica dicendo "beh, andiamo a casa tardi noi altri, ma anche loro, non facciamo il bene della comunità", non interessa a nessuno questa roba qua.

Dopodiché, mettersi un attimo nelle idee che gli altri hanno concesso tantissime deroghe in questi periodi, regolamento... basta vedere anche prima. Sento: "Ma compresso...", la prima ora da regolamento, sulla prima ora dovevano essere fatte le interpellanze e gli ordini del giorno ma sono partite tre ore e nessuno si è lamentato, anzi abbiamo partecipato ai lavori. Dopo bisogna anche cercare di concretizzare un po', perché noi altri siamo arrivati al punto che abbiamo le Commissioni Consiglieri che sono Consigli Comunali... Abbiamo concesso ai Capigruppo e anche a chi rappresenta se stesso, abbiamo concesso tutto, non abbiamo mai criticato in nessun modo queste robe qua, però quando si va oltre il limite si perde interesse e potremmo stare qua a fare dibattiti, a fare dispetti, alimentare offese, che non mancano mai, tra l'altro, per ottenere che cosa? Chi è che partecipa ai lavori di questo Consiglio Comunale qua, dei castellani nostri concittadini? Nessuno, neanche uno. Si sono stancati anche i giornalisti, non sanno cosa scrivere su tutta questa ondata di domande e contropliche. Non esiste in nessun altro Consiglio Comunale, almeno di quelli delle metropoli dove chi va a stipendio, perché là vai a fare il Consiglio Comunale solo per prendere l'indennità a fine mese, ma se lo racconti in giro non crede nessuno che il Consiglio Comunale a Castelfranco Veneto dura dalle 7 alle 3 del mattino, dalle 19 alle 3 al mattino. Per sviscerare cosa? Avete una quantità enorme di documentazione che impegna gli uffici, dirigenti, giustamente, a fornire documentazione, Commissioni che sono Consigli Comunali, ci sono un sacco di atti che possono essere risolti, se uno ha interesse ad avere anche risposte immediate, con interrogazioni, come ho detto un'altra volta, a risposta immediata o comunque risposta scritta. E abbiamo qua con questi argomenti ridondanti che, ripeto, non interessa praticamente a nessuno e stiamo qua a farci dispetti tra noi altri.

Andrà bene così...

Sono dispetti, sì, perché tu ogni volta che apri la bocca è per offendere qualcuno, ed io non controveplico per non asfaltarti una volta definitivamente, perché te non sei nessuno, capito? Tu vieni qua solo ad offendere le persone e questo qua è un rammarico e ci siamo messi a ridere insieme col Sindaco, e finché siamo con delle minoranze così mi tocca stare qua altri 25 anni. Capito?

Perché siete completamente ridicoli quando venite qua solo per offendere le persone perché non vi va bene niente, perché l'articolazione delle risposte che ha dato l'Assessore al Sociale ha numeri, quantitativi, ha tutto dentro e gliel'ho detto anche l'altra volta, gliel'ho detto.

Non voglio essere disturbato per niente da te, sai? Impara l'educazione una volta per tutte. Puoi parlare solo tu dentro il Consiglio Comunale? Vergognati, non sei nessuno, non sei. Hai capito? Maleducato! Impara l'educazione.

-----

Durante l'intervento del Consigliere Luciano Dussin, il Consigliere Vittorio Lago interrompe il collegamento in videoconferenza.

Sono presenti il Sindaco e n. 21 Consiglieri.

-----

**CONSIGLIERE BELTRAMELLO**

Togli l'audio... o togli l'audio solo a chi ti sta bene, Presidente? Togli l'audio.

(interventi sovrapposti)

**CONSIGLIERE BELTRAMELLO**

No! Quando tu offendi. Non puoi continuare ad offendere!

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Non ha offeso nessuno. Consigliere, termini.

**CONSIGLIERE DUSSIN**

Questo qua viene qua solo per offendere le persone. C'è un limite a tutto. Il Consigliere perdente, che perde sempre ovunque dappertutto, non può venire in Consiglio Comunale a offendere sistematicamente tutti, perché... No così, perché uno può venire qua a dire: "Non sono d'accordo, non siete capaci di fare le cose, io sono...".

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Termini la dichiarazione di voto.

**CONSIGLIERE DUSSIN**

Finché sento uno sul sottofondo che non è nessuno e impedisce anche lo svolgimento democratico dei lavori dell'assemblea, perché lui può offendere, capito? Gli altri no, ma lui sì.

(interventi sovrapposti)

**CONSIGLIERE BELTRAMELLO**

Per fatto personale, Presidente.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Consiglieri, per cortesia!

**CONSIGLIERE DUSSIN**

Non offendere nessuno, teston, impara l'educazione.

**CONSIGLIERE BELTRAMELLO**

Mi ha offeso direttamente, Presidente.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Il Segretario lo mette a verbale, lo scrive a verbale che l'ha offesa.

**CONSIGLIERE BELTRAMELLO**

Chiedo la parola per fatto personale.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Allora, per fatto personale lo facciamo alla fine.

Terminano le dichiarazioni di voto dopodiché interviene per fatto personale.

**CONSIGLIERE BELTRAMELLO**

Posso intervenire per fatto personale?

**CONSIGLIERE DUSSIN**

No, non può intervenire finché non finisco io. Ma continua? Presidente? Sto facendo una dichiarazione di voto.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Okay.

**CONSIGLIERE DUSSIN**

Posso dire che con rammarico termino i lavori della serata perché ho percepito solo offese e basta. Posso dirlo?

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Certo.

**CONSIGLIERE DUSSIN**

E allora? Qualcosa altro da obiettare? Beh, vabbè... E continua ad offendere.

**CONSIGLIERE BELTRAMELLO**

Posso intervenire, mi ha offeso, mi ha detto perdente, teston, ...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Non le ho detto di no, le ho detto che dopo la faccio intervenire.

**CONSIGLIERE DUSSIN**

Sei maleducato, oltremodo maleducato.

(interventi sovrapposti)

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Non l'ha offesa, Consigliere.

**CONSIGLIERE DUSSIN**

Smettila, vergognati, stai zitto. Vuoi elencare tutto quello che hai detto fino adesso agli Assessori? Sei un fallito, sei, in confronto alle loro capacità, anche sul ruolo sociale, va bene? Sul ruolo sociale tu sei un fallito nei confronti di quello che propongono alla nostra comunità i nostri Assessori.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Consigliere Dussin, moderi i termini.

**CONSIGLIERE DUSSIN**

Ma vogliamo scherzare? Per me loro valgono cento volte le tue capacità.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Termini.

**CONSIGLIERE DUSSIN**

Posso dirlo?

**CONSIGLIERE BELTRAMELLO**

Può togliere l'audio, che sta solo offendendo, può togliere l'audio, o lo toglie solo a noi.

**CONSIGLIERE DUSSIN**

Ma io non posso venire qua a farmi offendere da uno che non è nessuno.

(interventi sovrapposti)

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Consigliere...

**CONSIGLIERE DUSSIN**

È dall'inizio del Consiglio comunale. Va bene? Hai capito? Devi imparare l'educazione, prima nei confronti degli altri, adesso di me non mi interessa. C'è solo da vergognarsi, capito? Tu continua sempre così. Hai capito? Bon.

Quindi il nostro...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Io non le detto che non la faccio parlare. È la quinta volta che me lo chiede.

**CONSIGLIERE BELTRAMELLO**

Tu smetti di offendere così!

**CONSIGLIERE DUSSIN**

...al prossimo Consiglio Comunale il sottoscritto, visto che è un po' del mestiere, arriva qua con proposta e modifica del regolamento, da 50 pagine passiamo a 7-8. Ecco, è una grande conquista per l'assemblea? Allora? Ero partito dicendo che Consigli Comunali lunghi così che sfruttano anche deroghe che abbiamo concesso noi sul numero delle Commissioni, sulla loro durata, sui tempi, accennavo prima che in un'ora dovevamo fare una serie di delibere, ne abbiamo messe tre e andava bene lo stesso, su una serie di interventi che non finiscono più, a un certo punto uno vuole anche finire o no? Ecco, questa qua era una riflessione che ho fatto io. Per noi il lavoro che è stato fatto nel 2023, misurato con un rendiconto ricco di notizie, ricco anche di risultati ottenuti, va votato favorevolmente. Punto.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Dichiarazione di voto, prego Consigliere Sartoretto.

**CONSIGLIERE SARTORETTO**

Io ho proprio piacere che questa sera Dussin si sia espresso in questi termini perché credo che poco o tanto qualcuno ha resistito fino alle due e dieci del mattino, qualche altro mi risulta che in streaming lo vede in differita e quindi è interessante che il Capogruppo di Maggioranza si sia espresso nei termini con i quali si è espresso in Consiglio Comunale. Anche perché, vedete, prima di tutto, parlando del rendiconto, se noi sommiamo il tempo che ci hanno dedicato gli Assessori per fare le loro relazioni, credo sia pari a cinque volte il

tempo che le Minoranze hanno impiegato per fare i loro interventi sul rendiconto e fare le domande. Quindi non è che finiamo e siamo alle due e dieci per colpa nostra, siamo alle due e dieci perché sono stati inseriti una sfilza di argomenti – e l'avevamo detto anche in Conferenza dei Capigruppo lamentando questa cosa – all'ordine del giorno del Consiglio Comunale, e perché si è ritenuto anziché di due ore dedicarne tre alle interrogazioni e interpellanze. Ma sul punto del rendiconto, ripeto che se sommiamo il tempo che hanno impiegato gli Assessori per fare le loro relazioni e poi sommiamo il tempo in cui le Minoranze hanno fatto domande, siamo a un rapporto di 1 a 5. Quindi io credo che, al di là delle considerazioni che ogni Consigliere di Minoranza ha fatto nell'insieme, c'erano delle precise domande alle quali andava data una risposta perché non erano domande giusto per tirare avanti o per perdere tempo, perché erano domande estremamente precise. Uno dice: "Sì, no, non so". Quindi, il creare l'incidente non penso serva a voi della Maggioranza, anche perché, vedete, vi diciamo già tutti noi che da oggi, per quanto ci riguarda, non serve più che convocate nessuna Commissione Consiliare, così l'onorevole Dussin ha tempo di dedicarsi alle sue passioni invece di rompersi le scatole a venire in Commissione alle sei e mezza del pomeriggio. Tuttavia, se vuole, gli toccherà venire qualche volta in più in Consiglio Comunale perché noi da oggi, ogni quindici giorni, vi convochiamo un Consiglio Comunale. Abbiamo titolo e facoltà per farlo, dovete, a termine di regolamento, convocarlo. Poi state a casa, e non è affar nostro, ma vi convochiamo, con gli argomenti che riteniamo di porre all'ordine del giorno, il Consiglio Comunale.

Allora vediamo se il braccio di forza o la dimostrazione muscolare che questa Maggioranza fa, che di solito si fa nei baracconi delle giostre più che nei Consigli Comunali, porta a vantaggi da parte di chi governa o a svantaggi. Vediamo a chi conviene, vediamo se il sostenersi reciprocamente come si fa tra compari all'osteria, a mo' di battute, di messaggini nel telefono quando si aggrediscono le minoranze, serve a voi della maggioranza o no. Vediamo a chi serve. Io vi preannuncio già, ve lo ribadisco, che non ci interessa più che convocate nessuna Commissione, fate a meno perché non ci partecipiamo. Noi convochiamo i Consigli Comunali e voi, se venite, se volete, partecipate ai Consigli Comunali. Diversamente fate come credete, poi ci penserà qualcun altro, ci penserà anche il Prefetto, alla fine. Qualcuno dirà qualcosa, no? Di fronte a una gestione della assemblea consiliare scellerata. Io sono quarant'anni che vivo la vita amministrativa di Castelfranco e cose del genere non ne ho mai viste, ma non ne ho mai viste da parte della Maggioranza. Di Maggioranze ce ne sono state tante, di tanti colori politici, ma che si comporti così in Consiglio Comunale mai. Abbiamo veramente battuto ogni primato. Detto questo, il nostro voto sul rendiconto non che essere negativo atteso il comportamento che avete avuto, atteso che nessuna risposta è stata data su quelle poche domande che abbiamo fatto e quindi non possiamo che dirvi: avete deciso così, ve lo votate, fate quello che credete.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Altre dichiarazioni di voto?

Consigliera Gomierato e dopodiché Bolzon.

#### **CONSIGLIERE RIZZO**

Presidente?

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

E Rizzo. Consigliera Gomierato, prego.

#### **CONSIGLIERA GOMIERATO**

Purtroppo sarà un voto contrario anche il nostro perché non è accettabile una gestione di questo tipo di un argomento importante come questo. Tante volte ci siamo astenuti, pur non condividendo tante cose, ma perché comunque è importante dare un segnale di partecipazione, magari di apertura di credito e l'abbiamo fatto, pur dai banchi delle Minoranze, però effettivamente stasera secondo me si è passato il segno: una chiusura totale nei confronti delle Minoranze che non hanno fatto osservazioni pretestuose,

Presidente. Hanno fatto domande vere, cioè concrete e neanche in quantità industriale, poteva benissimo esserci una risposta oppure un impegno a verificare per dare una risposta, come altre volte è successo. Dispiace molto, dispiace molto, è una brutta pagina quella di stasera. Il nostro voto sarà contrario.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Prego, Consigliere Bolzon.

#### **CONSIGLIERE BOLZON**

Effettivamente è così come ha concluso la Consigliera Gomierato.

Se mettere in rilievo in un documento di 192 pagine alcuni aspetti che dal punto di vista anche formale non funzionano significa offendere, non ci capiamo. In ogni caso – e non mi dilungo – l'assumere questo atteggiamento di non risposta alle domande, oltre che essere dal punto di vista istituzionale mancanza di rispetto, è anche maleducazione, per quanto riguarda poi qualche Assessore ha anche schizzato durante l'intervento di qualche collega, con parolacce, Presidente, che da lei non è stato ripreso, e poi mi dispiace ma il Consigliere Dussin ha rivelato la sua vera natura che è di una volgarità spaventosa, volgare. Il Consigliere Dussin è stato semplicemente volgare e con questo il mio voto è contrario.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Consigliere Rizzo, prego. Microfono.

#### **CONSIGLIERE RIZZO**

Mi scusi. Mi sentite?

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Sì, prego.

#### **CONSIGLIERE RIZZO**

Grazie. È molto onestamente difficile cercare di fare un discorso su quello che ho sentito stasera dopo che, in effetti, c'è stata una caciara tremenda che io ho seguito da remoto e come credo seguiranno altri cittadini che sicuramente non è edificante. Sono d'accordo anche sul discorso dell'orario, secondo me diventa difficile, complicato, imbarazzante in qualche maniera discutere qualcosa di importante a un'ora dove di solito le persone normali sono già a letto da un pezzo, perciò sicuramente va fatta una analisi di questa cosa, se si vuole discutere meglio questi temi.

Invidio molto il Consigliere Lago, visto che io senza nascondermi non posso spegnere la comunicazione ma devo rimanere qui in Consiglio Comunale, ma in questo momento lo invidio e condivido parte di quello che ha detto. Credo che abbiamo ascoltato quello che è un consuntivo. Nelle aziende, generalmente, quando si parla del bilancio consuntivo si festeggia in qualche maniera, non dico che si festeggia ma si fa il punto della situazione, si fa una analisi, si raccolgono i risultati, ci si sprona anche a vicenda nei vari settori perché si è fatto tanto, si è cercato di fare di più e credo che nell'elenco che hanno dato i nostri Assessori si sia notato l'impegno sui dati, sui numeri, di voler cercare di mettere qualcosa in più rispetto all'anno scorso nella città e nei servizi che vengono dati ai cittadini. Quando si tengono i conti in ordine, si erogano i servizi ai cittadini e si rispettano le fasce di popolazione più fragili, e basta andare a vedere i dati che ci ha elencato l'Assessore Miotti negli investimenti che si stanno facendo da un punto di vista dei Servizi Sociali, può essere che ci siano stati degli errori dal punto di vista semantico, da un punto di vista della scrittura del testo? Sì, può essere, ma poi alla fine il tema è l'investimento che viene fatto sulle fasce di popolazione più deboli, su quelle che hanno più bisogno e credo che questo sia importante. Come abbiamo sentito un elenco dell'Assessore ai Lavori Pubblici molto lungo, molto pieno di informazioni e di dati, e se si vanno a vedere i dati poi si vede che comunque i valori rispetto agli anni passati sono più alti. Certo, bisogna anche capire poi questi soldi come vengono spesi, che vengano spesi bene, che vengano controllati i servizi che vengono effettuati. Io sono

particolarmente critico spesso all'interno della Maggioranza su questo tema, ma penso che se guardiamo i numeri, i numeri parlano chiaro, come anche sull'impiantistica sportiva, un altro tema a cui io tengo particolarmente. Stanno facendo un lavoro sul tetto del palazzetto, lo discuteremo in un prossimo Consiglio comunale quello che è successo ieri, però poi va messo in campo, vanno messe in campo delle risorse per cercare di rispettare anche gli altri impianti. Ci sono impianti che innegabilmente meritano di essere presi in mano.

Credo che, appunto, in un periodo come questo sia dovere da parte dell'amministrazione e anche della politica rispettare, analizzare questi dati e cercare di farlo in una dialettica politica che però sia sempre nel rispetto delle persone, nel rispetto anche delle opinioni senza troppa distorsione, senza troppa strumentalizzazione e soprattutto senza cadere nelle offese da una parte o dall'altra. Io da qui ne ho sentite tante di quelle che si sono dette in questa serata in aula. Il mio sarà un voto favorevole e spero, spero, che si possa fare... Faremo più Consigli Comunali, come ci avete detto, ma almeno in modo più, come dire, libero e attento e senza che i cittadini debbano vedere certe scene. Grazie.

## **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Consigliere Giovine, prego.

## **CONSIGLIERE GIOVINE**

Il mio voto chiaramente sarà contrario, però vorrei riagganciarci un po' a quello che ha detto il Consigliere Luciano Dussin sugli Assessori. Qua nessuno mette in dubbio che siano preparati o non preparati. Qua, Luciano, vorremmo risposte. Qua nessuno si permette di dire "Tu sei bravo, tu non sei bravo", a parte un paio, permettimi che posso dirlo, però qua la cittadinanza ha bisogno di risposte, non noi altri, la cittadinanza. Penso che sia avvilente stare qua fino alle due per vedere i sorrisetti di certi Assessori come per dire "Ha, ha, non vi diamo risposte. Fatto tutto per niente". Questo è offensivo, lo trovo veramente altamente offensivo ma non per noi, per i cittadini.

## **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Consigliere Fiscon, prego.

## **CONSIGLIERE FISCON**

Grazie, Presidente.

Nell'annunciare anche il mio voto negativo, per la motivazione che è un po' il sunto di quello che hanno detto i miei colleghi, di fatto non abbiamo avuto risposte, non credo che abbiamo esagerato nel fare domande e il tempo dedicato alle domande era sicuramente inferiore a quello che gli Assessori hanno utilizzato per esporre, quindi non vedo niente di così – come si può dire? – scandaloso. Scandaloso è il fatto che facciamo un Consiglio Comunale con tutti questi punti all'ordine del giorno di lunedì e affrontiamo, come ha detto anche il Consigliere Rizzo, un argomento importantissimo in piena notte. Poi, Consigliere Rizzo, lei dice che lei non può scollegarsi, io le ricordo che lei non vuole scollegarsi, che è una cosa diversa, perché potrebbe... non credo che ci siano vincoli di mandato particolare, se lei volesse potrebbe tranquillamente scollegarsi, è che non vuole, non perché non può. Questa è una cosa sulla quale bisogna essere molto chiari.

Poi, sarà il Consigliere Beltramello che cercherà di far capire se non è nessuno, se è qualcuno o se tutto quello che lui ha fatto in giro per il mondo per aiutare la gente e quello che sta facendo è niente rispetto al fatto di essere... Probabilmente sulla scala di valori di qualcuno forse è stato più importante, boh, non lo so, aver fatto una vita politica diversa, una esperienza politica diversa e se quello è il parametro per dire che qualcuno è qualcuno e qualcuno non è nessuno... Sì, anche questa non è che mi è sembrata una cosa molto edificante, ma, come si suol dire, le due parti si spiegheranno forse anche in sedi opportune che non necessariamente sia questa. Con questo, annuncio il mio voto negativo.

## **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Altre dichiarazioni di voto? Non ne vedo. Chiusa la discussione di voto. Prima di portare in votazione il punto, auspicando – è passato qualche minuto – che i toni siano, rientrino in quella che è la normale dialettica del Consiglio, Consigliere Beltramello per fatto personale che mi ha indicato prima, dopo il tuo voto.

**CONSIGLIERE DUSSIN**

Finiremo il punto prima, ci inventiamo tutte cose nuove.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Dovrei averlo fatto al 15° punto.

**CONSIGLIERE BELTRAMELLO**

Perché non fa il Presidente del Consiglio visto che le sa tutte.

**CONSIGLIERE DUSSIN**

Siamo in dichiarazione di voto, si vota, scusa sai, ...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Si dovrebbe andare alla fine del punto quindici.

**CONSIGLIERE BELTRAMELLO**

Il fatto personale è legato al momento in cui una persona viene offesa in modo diretto, inequivocabile, o altri motivi urgenti e per fatto personale.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Perfetto, allora, mi scusi, Consigliere, perché è anche facoltà del Presidente rinviare per fatto personale la discussione al termine della seduta, giusto per essere corretti sulla questione.

**CONSIGLIERE BELTRAMELLO**

Va bene.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Da Regolamento, perché dopodiché sembra che sia io che stia ... su qualcosa. Prego.

**CONSIGLIERE BELTRAMELLO**

Va bene. Allora, per prima cosa, se ha pazienza di riascoltare il mio intervento in fase di discussione, io non ho offeso proprio mai nessuno. Io ho sottolineato delle cose scritte in malo modo, ho sottolineato una parola che, collegata alle donne che chiedono aiuto nella violenza, può generare dei gravi malintesi nelle donne stesse e quindi non mi aspetto che vengano dette dall'Assessore al Sociale. Io ho sottolineato questi errori alla persona, se questo è ritenuto offensivo perché una persona di fronte a delle manchevolezze oggettive gli vengono sottolineate, non si chiama offesa, non è questa la definizione di offesa, così come ho sottolineato il fatto che nel rendiconto del bilancio tutti gli Assessori non fanno mai riferimento a dei punti di riferimento. Se questo vi offende, mi dispiace ma non sono offese. Dovrebbero generare riflessioni.

Offese invece sono, da vocabolario e da Codice Civile, le cose che lei, caro Consigliere Dussin, mi ha detto, perché lei ha detto: "Perdente, teston, non sei nessuno, sei inferiore sul piano sociale e maleducato." Allora, sul "maleducato" direi che detto da lei ha involontariamente fatto una figura retorica che si chiama ossimoro, cioè proprio che lei dica a qualcuno che può essere maleducato è proprio un capolavoro, cioè proprio una poesia in sé talmente è contraddittoria questa affermazione, detta da lei.

Poi, in merito a perdente sono d'accordo con lei. Io sono un perdente ai suoi occhi perché io ogni mattina mi devo guadagnare da vivere a differenza sua, che invece vive compra e vende. Non è una offesa, è la verità, è la verità. Lei mi considera un perdente perché io

lavoro ogni mattina, io sono un perdente perché vado in giro in tutta Italia a vendere la mia conoscenza. Okay? Mi pare che se lo sia dimenticato da tempo.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Consigliere, non mi sembra una cosa...

**CONSIGLIERE BELTRAMELLO**

No, io sto rispondendo. Mi è stato detto che sono un perdente e dico: "Sì", dipende dal punto di vista. Per uno che invece si guadagna da vivere onestamente, io sono un vincente. Per lei sono un perdente perché forse lei non deve lavorare per vivere. Io sono un teston, nel senso che ho la testa grande perché cerco di riempirla di studio, di libri e di frequentare corsi di formazione. Non sono nessuno e sono inferiore in un piano sociale perché non ho la vostra automobile? Perché ho investito sette anni della mia vita per lavorare in Africa come medico quando voi dite "bisogna tenerli a casa loro", ma voi ad aiutarli a casa loro non ci andate mai?

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Consigliere, si limiti nel concreto del... nel fatto personale.

**CONSIGLIERE BELTRAMELLO**

Queste sono...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Scusi, una persona può avere un reddito onestamente anche in altre maniere. Non voglio entrare nel merito, okay? Non è che andiamo a discutere il modo in cui una persona si guadagna da vivere all'interno del Consiglio Comunale, se è onestamente, la cosa...

**CONSIGLIERE BELTRAMELLO**

Ma, Presidente, mi perdoni, ma di fronte a quattro offese...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Ma se un Consigliere si guadagna da vivere disonestamente può essere messo in discussione del Consiglio Comunale, ma se un Consigliere si guadagna da vivere onestamente non vedo... non credo...

**CONSIGLIERE BELTRAMELLO**

Io ho fatto un paragone tra chi deve andare a lavorare per poi guadagnare e chi non ci deve andare...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Sembrava che la sua affermazione sembrava fosse riferita che il Consigliere Dussin si guadagna da vivere disonestamente.

**CONSIGLIERE BELTRAMELLO**

No.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Questa è la mia... Prego, Consigliere.

**CONSIGLIERE BELTRAMELLO**

Questa è una sua illazione, non l'ho detto. Non l'ho detto, si riascolti la registrazione. L'ora è tarda anche per lei, Presidente. Io non l'ho detto, io non ho detto "disonestamente". Non l'ho mai detto, non lo penso, ho detto solo che se lavorare ogni giorno per guadagnarsi da vivere è da perdente, io sono un perdente. Okay?

### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Allora, ci siamo capiti su questa cosa. Andiamo avanti.

### **CONSIGLIERE BELTRAMELLO**

Io vorrei chiedere infine a lei, Presidente, perché il Consigliere Dussin può permettersi di offendere, perché queste sono offese da vocabolario...

### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Se ha fatto delle offese, domani mattina vada a denunciare e lo denunci.

### **CONSIGLIERE BELTRAMELLO**

... e da Codice Civile...

### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Sono io a dirglielo.

### **CONSIGLIERE BELTRAMELLO**

“perdente, teston sei nessuno, inferiore sul piano sociale e maleducato” senza che lei lo fermi e invece mi sottolinea sfumature, che lei per altro presume e che non ci sono, questo voglio capire, perché lei come gestore dell’ordine non riesce a tenere in ordine una persona che offende in quel modo, fa sorrisini, non rispetta gli altri e si permette agli altri di dare del maleducato. Allora, le ripeto, sono orgoglioso di essere inferiore a lei sul piano sociale se il suo parametro è un’automobile, perché dal punto di vista morale non c’è proprio possibilità di confronto. Mi dispiace.

### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Okay. Pongo quindi in votazione il punto 11.

-----

Il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in forma palese per i Consiglieri Comunali presenti in aula e successivamente cede la parola al Segretario Comunale che provvede a chiamare il Consigliere collegato e partecipante in videoconferenza per l’espressione del voto per appello nominale.

La votazione nel complesso si chiude con il seguente esito:

Presenti	n. 22
Astenuti	n. 01 (S.Pasqualotto)
Votanti	n. 21
Maggioranza richiesta	n. 11
Favorevoli	n. 13
Contrari	n. 08 (M.Gomierato, M.C.Bazan, S.Sartoretto, G.Fiscon, A.Boldo, C.Beltramello, N.Bolzon, D.Giovine)

Verificato l’esito della votazione, il Presidente proclama approvata la proposta di deliberazione.

Successivamente, il Presidente pone in approvazione l’immediata eseguibilità della deliberazione in forma palese per i Consiglieri Comunali presenti in aula e quindi cede la parola al Segretario Comunale che provvede a chiamare il Consigliere collegato e partecipante in videoconferenza per l’espressione del voto per appello nominale.

La votazione nel complesso si chiude con il seguente esito:

Presenti	n. 22
Astenuti	n. 01 (S.Pasqualotto)
Votanti	n. 21
Maggioranza richiesta	n. 13
Favorevoli	n. 13
Contrari	n. 08 (M.Gomierato, M.C.Bazan, S.Sartoretto, G.Fiscon, A.Boldo, C.Beltramello, N.Bolzon, D.Giovine)

Verificato l'esito della votazione, il Presidente proclama approvata l'immediata eseguibilità.

-----

Per quanto sopra,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la proposta di deliberazione sopra riportata;

Udita l'illustrazione della predetta proposta da parte dell'Assessora Dott.ssa Elisabetta Peron;

Dato atto che la presente proposta di deliberazione è stata esaminata in sede di Commissione Consiliare I "Area Economica-Finanziaria" nella seduta del 18/04/2024;

Visto il D. Lgs. 18/8/2000, n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, sulla proposta di delibera sopra riportata;

Visto il risultato della votazione, svolta in forma palese per i Consiglieri Comunali presenti in aula e per appello nominale per il Consigliere collegato e partecipante in videoconferenza, sulla proposta di deliberazione in premessa riportata;

### **DELIBERA**

di approvare la proposta di delibera così come sopra riportata.

-----

Successivamente,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Visti e condivisi i motivi per i quali viene proposto di dichiarare l'immediata eseguibilità della presente delibera,

con l'apposita votazione sopra riportata, espressa in forma palese per i Consiglieri Comunali presenti e per appello nominale per il Consigliere collegato e partecipante in

videoconferenza, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267.



## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2024 / 31**

Ufficio Proponente: **Bilancio e Contabilità**

Oggetto: **APPROVAZIONE RENDICONTO DEL COMUNE ANNO 2023**

## Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Bilancio e Contabilità)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 16/04/2024

Il Responsabile di Settore

Dott. Emanuele Muraro

## Parere Contabile

Settore 1 Economico Finanziario

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 16/04/2024

Responsabile del Servizio Finanziario

Dott. Emanuele Muraro

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale.

IL PRESIDENTE  
DIDONE' Gianluca

SEGRETARIO GENERALE  
CESCON Ivano

---

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Castelfranco Veneto. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

DIDONE' GIANLUCA in data 26/05/2024  
CESCON IVANO in data 24/05/2024